

ASSOCIAZIONE degli ENTI PREVIDENZIALI PRIVATI

N. 36, Maggio 2020

INTRODUZIONE

Anche questo Numero di "Professioni in Europa" (n. 35 - aprile 2020) è caratterizzato dall'emergenza da Covid-19 che ha rallentato l'attività pubblica delle istituzioni europee, che operano ormai per lo più in teleconferenza, e al contempo ha contraddistinto le misure adottate a livello UE per contrastare gli effetti economici e sociali dell'epidemia e accompagnare la ripresa nel periodo di allentamento delle misure di distanziamento sociale. Fanno parte di guesto "pacchetto Covid-19" gli emendamenti temporanei alla normativa in tema di aiuti di Stato e Fondo di Solidarietà, nonché l'elaborazione di una strategia di ripresa per l'Unione Europea post-pandemia. Il Consiglio ha infatti approvato un pacchetto di aiuti per l'emergenza in caso di catastrofi destinati a Portogallo, Spagna, Italia ed Austria, al contempo la Commissione ha ricevuto dall'Italia la prima richiesta di approvazione per aiuti di Stato erogati in ambito sanitario a causa dell'emergenza coronavirus. Durante l'assemblea plenaria del 13-15 maggio, inoltre, il Parlamento e la Commissione si sono confrontati in merito alla creazione di un fondo per stimolare la crescita economica nel periodo che seguirà la revoca delle misure di contenimento (Recovery Fund) e sul ruolo del nuovo quadro finanziario pluriennale (QFP) per il settennato 2021-2027.

Il lavoro delle istituzioni è proseguito con le videoconferenze tenute dai Ministri delle finanze, della salute, del mercato interno e degli affari sociali. Durante tali incontri i ministri hanno affrontato le criticità provocate dall'emergenza sanitaria nei rispettivi ambiti ed hanno discusso delle relative strategie di ripresa. Tra le azioni adottate, ad esempio, le modifiche al Regolamento del Fondo per gli aiuti europei agli indigenti (FEAD), la creazione della piattaforma di esperti *Fit for Future*, che presterà un servizio di consulenza alla Commissione nel periodo

post-covid e gli orientamenti della Commissione su come rilanciare il settore turistico europeo. Durante il mese di maggio, la Commissione ha inoltre presentato un nuovo piano d'azione in materia di lotta al riciclaggio di denaro e finanziamento del terrorismo, e ha adottato un secondo pacchetto di misure indirizzate al settore bancario per agevolare l'erogazione di prestiti a famiglie e imprese. La raccolta di notizie si chiude con la posizione del Parlamento Europeo sull'utilizzo delle applicazioni di tracciamento e l'inizio dei negoziati sul Protocollo sull'Irlanda/Irlanda del Nord (UK).

Nella seconda sezione l'approfondimento è dedicato ai risultati dell'Eurogruppo riguardo lo Strumento di Sostegno alla Crisi Pandemica e le previsioni economiche di primavera pubblicate dalla Commissione Europea.

A seguire la segnalazione delle consultazioni pubbliche e delle richieste di pareri da parte delle istituzioni europee con le relative scadenze. L'utilizzo di tali strumenti consente alle parti interessate di fornire pareri e suggerimenti in merito a tematiche legate alle politiche europee, alle iniziative in evoluzione e alla valutazione delle norme vigenti nell'UE. Come di consueto, in coda alla newsletter, è presente la sezione dedicata al Monitoraggio dei bandi regionali e nazionali dei Fondi SIE 2014-2020, dove si riportano sia i bandi già segnalati nei numeri precedenti e non ancora scaduti, sia i bandi che sono stati pubblicati recentemente (con relativi collegamenti ipertestuali). Prosegue, come nei precedenti numeri, la segnalazione dei bandi specificamente rivolti ai professionisti e dei bandi dedicati all'internazionalizzazione.

Il Team editoriale

INTE	RODUZIONE1
Noti	zie dall'europa3
*	AIUTI DI STATO: LA COMMISSIONE ESTENDE IL QUADRO TEMPORANEO ALLE MISURE DI RICAPITALIZZAZIONE E DEBITO SUBORDINATO PER SOSTENERE
	ULTERIORMENTE L'ECONOMIA NEL CONTESTO DELLA PANDEMIA DI CORONAVIRUS
*	IL CONSIGLIO APPROVA AIUTI DI EMERGENZA IN CASO DI CATASTROFI PER
	UN VALORE DI 279 MILIONI DI EURO DESTINATI A PORTOGALLO, SPAGNA, ITALIA E AUSTRIA
*	CORONAVIRUS: LA COMMISSIONE RICEVE DALL'ITALIA LA PRIMA DOMANDA PRELIMINARE DI SOSTEGNO A TITOLO DEL FSUE PER L'EMERGENZA
*	SANITARIA
	ITALIANO PER 30 MILIONI DI EUR A SOSTEGNO DELLE PMI NEI SETTORI
	DELL'AGRICOLTURA E DELLA PESCA COLPITI DALL'EMERGENZA CORONAVIRUS
*	VIDEO CONFERENZA DELL'EUROGRUPPO, 15 MAGGIO 20204
*	GLI EURODEPUTATI VOGLIONO UN BUDGET AMBIZIOSO E ORIENTATO AL FUTURO CON IL RECOVERY FUND
*	COVID-19: L'UE HA BISOGNO DI UN "PACCHETTO RIPRESA" DI 2.000
	MILIARDI DI EURO5
*	LA COMMISSIONE INTENSIFICA LA LOTTA CONTRO IL RICICLAGGIO DI DENARO E IL FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO
*	RISPOSTA AL CORONAVIRUS: LA COMMISSIONE ADOTTA UN PACCHETTO DESTINATO AL SETTORE BANCARIO PER AGEVOLARE L'EROGAZIONE DI
*	PRESTITI A FAMIGLIE E IMPRESE NELL'UE
•	AUTHORITY E UN ACCORDO DI FINANZIAMENTO DI 50 MILIONI DI EURO
	CON PLURISTEM PER SVILUPPARE TERAPIE PER COVID-19 E ALTRE
*	EMERGENZE MEDICHE ANCORA IRRISOLTE
•	MAGGIO 2020
*	VIDEO CONFERENZA DEI MINISTRI DELLA SALUTE, 12 MAGGIO 2020 7 RISPOSTA GLOBALE AL CORONAVIRUS: 7,4 MILIARDI DI EURO RACCOLTI A FAVORE DELL'ACCESSO UNIVERSALE AI VACCINI
*	LA COMMISSIONE AVVIA LA PIATTAFORMA FIT FOR FUTURE E INVITA GLI
.•.	ESPERTI AD ADERIRE
*	VIDEOCONFERENZA DEI MINISTRI RESPONSABILI DELL'INDUSTRIA E DEL MERCATO INTERNO, 15 MAGGIO 20208
*	RELAZIONE SULLA DIFESA COMMERCIALE: RISTABILIRE CONDIZIONI DI PARITÀ PER I PRODUTTORI EUROPEI
*	VIDEOCONFERENZA DEI MINISTRI DEL LAVORO E DEGLI AFFARI SOCIALI DEL 5 MAGGIO 2020
*	COVID-19: IL CONSIGLIO ADOTTA MISURE PER AIUTARE I CITTADINI
*	INDIGENTI DELL'UE
*	TURISMO E TRASPORTI: ORIENTAMENTI DELLA COMMISSIONE SU COME FAR
	RIPRENDERE IN SICUREZZA I VIAGGI E RILANCIARE IL SETTORE TURISTICO
*	EUROPEO NEL 2020 E OLTRE
•	NECESSITÀ DI PRESERVARE LA PRIVACY DEI CITTADINI
*	DICHIARAZIONE DELL'ALTO RAPPRESENTANTE DELL'UNIONE, JOSEP BORRELL, A NOME DELL'UNIONE EUROPEA, SULLE ATTIVITÀ INFORMATICHE
*	DOLOSE CHE SFRUTTANO LA PANDEMIA DI CORONAVIRUS
Арр	rofondimento: risultati dell'eurogruppo e previsioni
ecor	nomiche di primavera13
Cons	sultazioni e pareri sulle iniziative e le politiche dell'ue 16
	nitoraggio dei bandi regionali: fondi strutturali e di stimento europei19
Chi s	siamo32

Per rendere più chiara e fruibile la newsletter, CBE ed AdEPP hanno deciso di introdurre alcuni strumenti per facilitare la lettura. Troverete, dunque, a lato delle notizie e dei bandi, dei simboli grafici che identificano il settore cui si riferisce l'articolo o il bando, permettendo così al professionista di individuare con facilità gli elementi dell'informativa che possono essere di suo particolare interesse. L'utilizzo di questi simboli non intende e non può essere esaustivo, bensì meramente indicativo di ambiti professionali sufficientemente ampi. La suddivisione proposta è la seguente:



Qualora non fosse presente alcuno dei simboli presentati, la notizia o il bando possono essere di interesse per tutti i professionisti oppure non hanno una particolare connotazione settoriale. Ove possibile, verrà indicata chiaramente l'eleggibilità dei professionisti oppure a quale altra categoria si rivolga la specifica misura o bando che viene presentato. CBE è comunque a disposizione per ogni chiarimento o approfondimento.

I contenuti della newsletter sono soggetti alla normativa vigente sul diritto d'autore. Si prega di non utilizzare i contenuti dell'informativa senza citarne la fonte o l'autore (quando non specificato, CBE).

Guida alla lettura

NOTIZIE DALL'EUROPA

Aiuti di Stato: la Commissione estende il quadro temporaneo alle misure di ricapitalizzazione e debito subordinato per sostenere ulteriormente l'economia nel contesto della pandemia di coronavirus

L'otto maggio la Commissione ha adottato una <u>seconda</u> <u>modifica</u> che estende il campo di applicazione del <u>quadro</u> <u>temporaneo</u> per gli aiuti di Stato adottato il 19 marzo 2020.

Questa seconda modifica integra le misure contemplate dal quadro di riferimento temporaneo di marzo 2020 in materia di aiuti di Stato, stabilendo i criteri in base ai quali gli Stati membri possono ricapitalizzare e erogare debito subordinato alle imprese in difficoltà preservando, al contempo, la parità di condizioni nell'UE. È consentita, infatti, l'attuazione di interventi pubblici mirati sotto forma di aiuti alla ricapitalizzazione a favore delle società non finanziarie, per contribuire a ridurre il rischio di recessione economica nell'intera UE.

Nell'approvare un aiuto di stato per oltre 250 milioni di euro , lo Stato Membro è tenuto a inviare alla Commissione una notifica separata sottoposta a valutazione individuale.

Gli aiuti alla ricapitalizzazione dovrebbero essere erogati solo per interventi che vanno nell'interesse del Paese e dell'Europa, ad esempio, per scongiurare l'uscita dal mercato di un'impresa innovativa o di importanza sistemica, e se non sono disponibili soluzioni alternative.

Il meccanismo di remunerazione incentiverà i beneficiari a riacquistare le azioni acquisite dallo Stato che, a sua volta, dovrà essere remunerato in proporzione al rischio assunto con la ricapitalizzazione. Inoltre, beneficiari e Stati membri sono tenuti a elaborare una strategia di ripresa, in particolare nel caso di grandi imprese che abbiano già beneficiato di significativi aiuti di Stato. Nel periodo di attuazione della strategia si applicano limiti consistenti alla remunerazione dei dirigenti e il divieto di distribuire dividendi e riacquistare azioni.

Gli aiuti non possono essere utilizzati per sostenere attività economiche di imprese integrate che si trovavano in difficoltà economiche prima del 31 dicembre 2019. Inoltre, è previsto che i beneficiari (escluse le PMI) non possano acquisire una partecipazione superiore al 10% in società concorrenti o altri operatori del medesimo

settore/ambito produttivo, finché almeno il 75% della ricapitalizzazione non sia stato rimborsato.

Il Consiglio approva aiuti di emergenza in caso di catastrofi per un valore di 279 milioni di euro destinati a Portogallo, Spagna, Italia e Austria

Il 13 maggio gli ambasciatori presso l'UE (COREPER) hanno approvato la proposta della Commissione di stanziare 279 milioni di euro del Fondo di Solidarietà a beneficio di Portogallo, Spagna, Italia ed Austria. Gli aiuti saranno utilizzati per ristorare i costi dei danni provocati dalle gravi catastrofi naturali che hanno colpito i quattro Stati membri nel 2019. Secondo la proposta, gli aiuti saranno così distribuiti:

- 211,7 milioni di euro all'Italia per i danni dei fenomeni atmosferici gravissimi verificatisi in tutto il territorio nazionale nell'autunno del 2019;
- 56,7 milioni di euro alla Spagna a seguito delle alluvioni del settembre 2019 nelle regioni di Valencia, Murcia, Castiglia-La Mancia e Andalusia;
- 8,2 milioni di euro al Portogallo a seguito dell'uragano Lorenzo che ha colpito le Azzorre nell'ottobre 2019;
- 2,3 milioni di euro all'Austria in seguito alle gravi inondazioni che hanno colpito la Carinzia e il Tirolo orientale nel novembre 2019.

Gli ambasciatori hanno approvato, inoltre, la modifica al bilancio annuale dell'UE 2020 (la quarta) necessaria per iscrivere gli stanziamenti previsti nel bilancio.

Entrambe le proposte devono essere ora approvate dal Parlamento europeo e dal Consiglio affinché le risorse possano essere versate agli Stati membri beneficiari.

Contesto: I fondi sono stati stanziati nell'ambito del Fondo di solidarietà dell'UE (EUSF), che dal 2002 eroga sovvenzioni agli Stati membri e ai paesi candidati colpiti da gravi catastrofi naturali. A partire dal 1° aprile 2020, gli obiettivi del Fondo sono stati ampliati di recente per includere il sostegno in caso di emergenze sanitarie, quale l'epidemia di coronavirus. (Per maggiori informazioni, cfr Newsletter Professioni Europa n°35 su Coronavirus Response Investment Initiative Plus (CRII+)). A fine aprile, l'Italia ha inviato alla Commissione Europea la prima richiesta di ricorso al Fondo di Solidarietà per coprire

parte dei costi derivati dell'emergenza COVID 19 nelle zone maggiormente colpite (v. notizia seguente).

Coronavirus: la Commissione riceve dall'Italia la prima domanda preliminare di sostegno a titolo del FSUE per l'emergenza sanitaria.

Il 27 aprile l'Italia ha inviato alla Commissione europea la prima richiesta di sostegno finanziario a titolo del Fondo di solidarietà dell'UE (FSUE) per compensare gli effetti dell'emergenza sanitaria. La Commissione europea raccoglierà le domande degli Stati Membri per il supporto del FSUE, in conseguenza del coronavirus, fino al 24 giugno 2020. Le richieste saranno poi valutate in un unico pacchetto (non, quindi, in base alla data di presentazione della richiesta) al fine di garantire l'equo trattamento di tutti i casi. La Commissione presenterà quindi una proposta di aiuto finanziario al Parlamento europeo e al Consiglio, gli aiuti finanziari saranno erogati solo dopo che la proposta sarà stata approvata da entrambe le istituzioni.





Aiuti di Stato: la Commissione approva un regime dello Stato italiano per 30 milioni di EUR a

sostegno delle PMI nei settori dell'agricoltura e della pesca colpiti dall'emergenza coronavirus

Il 4 maggio la Commissione europea ha approvato il regime di aiuti elaborato dallo Stato italiano a sostegno delle piccole e medie imprese nei settori dell'agricoltura, silvicoltura e pesca per contrastare gli effetti dell'emergenza Covid19. Il sostegno sarà concesso sotto forma di prestiti a tasso zero da parte dell'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare (ISMEA).

Ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del Trattato di Funzionamento dell'Unione Europea, la Commissione può dichiarare compatibili con il mercato interno gli aiuti destinati "a contrastare un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro". Con la modifica del 3 aprile al regime degli aiuti di Stato, la Commissione ha ritenuto che gli aiuti erogati a contrasto degli effetti economici e sanitari dell'epidemia Covid19 siano giustificati e possano essere dichiarati compatibili con il mercato interno sulla base dell'articolo 107 del TFUE (per ulteriori informazioni, si rimanda al n°34 della Newsletter Professioni Europa di marzo 2020).

Tali misure possono pertanto essere approvate, previa notifica da parte dello Stato membro interessato e il rispetto delle caratteristiche imposte agli aiuti di Stato, contenute nella <u>Comunicazione della Commissione:</u> <u>quadro di riferimento temporaneo per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di covid-19.</u>

La Commissione ha inoltre constatato che il regime italiano è in linea con le condizioni stabilite nel quadro temporaneo con riferimento, in particolare, per quanto concerne l'importo del prestito a tasso zero che non supererà i 30.000 euro. Infine, i contratti di prestito saranno firmati entro il 31 dicembre 2020.

Per maggiori informazioni: <u>Link</u> alla Decisione della Commissione.

Video conferenza dell'Eurogruppo, 15 maggio 2020

Il 15 maggio la presidente della Commissione per i problemi economici e monetari del Parlamento europeo (ECON), Irene Tinagli, è stata invitata ad una discussione sulle prospettive economiche dell'area dell'euro, in particolare, sull'impatto della crisi Covid19. Questo scambio rientra nel dialogo costante tra le istituzioni europee, ed è volto a rafforzare lo scambio di informazioni tra il Parlamento europeo e l'Eurogruppo.

L'Eurogruppo ha esaminato i progressi compiuti sulle reti di sicurezza economica concordate in occasione della videoconferenza del 9 aprile e approvate dai membri del Consiglio europeo. I maggiori progressi riguardano le tre reti di sicurezza nella crisi da Covid19 e sono stati oggetto di accordo: il MES per il sostegno nella crisi pandemica, che sarà disponibile per tutti gli Stati della zona euro a condizione che, come ha ricordato il Commissario Paolo Gentiloni, sia utilizzato solo per sostenere i costi diretti e indiretti legati al sistema sanitario e alla salute; l'accordo definitivo sullo strumento SURE per "cassaintegrazione europea" basata su prestiti a basso costo (consentirà ai programmi statali di chiedere il sostegno dello strumento); la bozza di accordo sul fondo di garanzia "pan-europeo" della BEI destinato alle imprese. Quest'ultimo, come sottolineato dal Presidente dell'Eurogruppo, Mario Centeno, deve essere una priorità di tutti per la vitalità del mercato unico e dell'UE.

Infine, la Commissione europea ha informato i ministri sul secondo emendamento adottato l'8 maggio 2020 per estendere il campo di applicazione del <u>quadro temporaneo per gli aiuti di Stato</u>. Il quadro temporaneo è stato adottato il 19 marzo 2020 per aiutare gli Stati membri a sostenere l'economia nel contesto della pandemia covid19 (*cfr. Newsletter Professioni Europa n°34*).

<u>Gli eurodeputati vogliono un budget ambizioso e</u> <u>orientato al futuro con il Recovery Fund</u>

In occasione dell'assemblea plenaria del 13 maggio gli eurodeputati si sono confrontati in merito a una risoluzione sul bilancio pluriennale dell'UE e sul fondo di recupero. Nel testo si rinnova la posizione del Parlamento sulla necessità che la proposta rivista della Commissione per il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) 2021-2027

preveda il nuovo Recovery Fund (Fondo per la ripresa) in aggiunta ai fondi già stanziati. Il Parlamento ritiene che la nuova proposta di QFP debba tener conto sia della necessità di affrontare efficacemente le conseguenze della crisi sia degli strumenti e delle iniziative supplementari legati all'agenda politica della nuova Commissione. Durante il dibattito che ha preceduto il voto gli eurodeputati hanno sottolineato l'importanza che il fondo per la ripresa faccia parte del prossimo bilancio dell'Unione europea.

È stata inoltre avanzata la proposta di un maggior coinvolgimento del Parlamento europeo nel processo di attuazione del prossimo Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) e del fondo per la ripresa.

Alcuni deputati hanno posto all'attenzione dell'assemblea la necessità di proteggere le aziende europee da acquisizioni ostili provenienti da fuori UE, in particolare, dalla Cina.

Il presidente del Consiglio europeo Charles Michel ha riferito in merito all'ultima videoconferenza del Consiglio europeo, promettendo una strategia di bilancio ambiziosa dell'UE e sul Recovery Fund. La Presidente della Commissione Ursula von der Leyen ha delineato i piani della Commissione per un rinnovato QFP e un Piano per la ripresa (Recovery Plan), basati su tre pilastri: ripresa e restauro delle condizioni pre-esistenti, rilancio dell'economia e tesaurizzazione dell'esperienza della pandemia. La Presidente ha rassicurato i parlamentari circa il ruolo di primo piano del Parlamento sia nel pacchetto per la ripresa sia nel QFP 2021-2027.

COVID-19: l'UE ha bisogno di un "pacchetto ripresa" di 2.000 miliardi di euro

Il 15 maggio è stata approvata dal Parlamento Europeo la risoluzione sulla revisione del bilancio UE post 2020 con 505 voti favorevoli, 119 contrari e 69 astensioni. Il Parlamento ha ribadito le proprie aspettative per le dimensioni del nuovo Recovery Fund, che dovrà contare su 2.000 miliardi di euro in strumenti finanziari a lunga scadenza, da erogarsi mediante pagamenti diretti per investimenti e capitale proprio. È opinione del Parlamento che le risorse dell'intero "pacchetto ripresa" debbano confluire nel prossimo Quadro Finanziario Pluriennale (QFP), senza distogliere fondi dai programmi esistenti, bensì aggiungendosi a questi ultimi per garantire che il PE possa esercitare il previsto ruolo di controllo nell'ambito di programmi che rientrano nel bilancio dell'Unione.

Dal punto di vista degli obiettivi del Recovery Fund, gli europarlamentari sostengono che il pacchetto di misure deve rafforzare le economie nazionali, in particolare, sostenendo le PMI e focalizzandosi sugli obiettivi del Green Deal e dell'Agenda Digitale. È stata, inoltre, richiesta la creazione di un nuovo programma europeo dedicato alla sanità.

I deputati, infine, hanno chiesto di introdurre nuove risorse proprie¹ e di aumentare i massimali delle risorse esistenti, al fine di evitare che i contributi diretti gravino ulteriormente sul Reddito Nazionale Lordo degli Stati Membri, che sarà contratto in regione dell'emergenza covid19.

La Commissione intensifica la lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo

Il 7 maggio la Commissione ha presentato un nuovo <u>piano</u> d'azione per migliorare l'applicazione, la vigilanza e il coordinamento delle norme dell'UE in materia di lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo. Le misure hanno lo scopo di colmare le lacune nel quadro regolamentare europeo e migliorare la normativa esistente. Fa parte del piano, una metodologia perfezionata di classificazione dei paesi terzi ad alto rischio, i cui regimi di lotta contro il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo presentano gravi carenze strategiche costituendo una concreta minaccia per il sistema finanziario dell'UE.

Coerentemente con la nuova strategia, è stata pubblicata una nuova lista di giurisdizioni terze considerate ad alto rischio per riciclaggio di denaro e finanziamento di attività terroristiche. Sono stati inseriti nell'elenco: Bahamas, Barbados, Botswana, Cambogia, Ghana, Giamaica, Maurizio, Mongolia, Myanmar, Nicaragua, Panama e Zimbabwe. Invece, sono stati rimossi dall'elenco i seguenti paesi: Bosnia-Erzegovina, Etiopia, Guyana, Repubblica democratica popolare del Laos, Sri Lanka e Tunisia.

Il piano d'azione consta di sei pilastri fondamentali:

- Attuazione delle norme: gli Stati Membri dovranno dare attuazione negli ordinamenti nazionali alle norme dell'UE e, contestualmente, assicurarsi che le norme nazionali siano in linea con i più elevati standard possibili.
- Nuova normativa Europea: nel primo trimestre del 2021 la Commissione proporrà un insieme armonizzato di norme per evitare le differenze interpretative tra gli Stati Membri.

¹ Risorse finanziarie che finanziano le attività dell'UE

- 3. **Organismo di vigilanza unico**: nel primo trimestre del 2021, la Commissione proporrà di istituire un'autorità di vigilanza a livello dell'UE, superando così l'attuale sistema nel quale la vigilanza spetta alle autorità dei singoli Stati.
- 4. Un meccanismo di coordinamento europeo per le unità di informazione finanziaria: Nel primo trimestre del 2021 la Commissione proporrà di istituire un meccanismo dell'UE finalizzato a coordinare le unità di informazione finanziaria degli Stati membri che hanno il compito di segnalare le operazioni finanziarie sospette (che potrebbero essere collegate ad attività criminali).
- 5. Migliorare la cooperazione giudiziaria e di polizia, sulla base di strumenti e accordi istituzionali: la Commissione si è impegnata a pubblicare delle linee guida specifiche sul ruolo dei partenariati pubblico-privati, al fine di migliorare la condivisione dei dati.
- 6. Rafforzare il ruolo dell'Unione europea a livello mondiale: la Commissione mira ad intensificare gli sforzi per operare come soggetto unico nell'ambito del Gruppo di azione finanziaria internazionale e, in particolare, a rendere più severo l'approccio dell'UE nei confronti dei paesi terzi che presentano regimi di lotta carenti contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo.

La pubblicazione della nuova metodologia contestualmente al Piano d'azione fornisce gli strumenti necessari alla lotta al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo. In attesa dell'applicazione della metodologia rivista, la conformità al recente elenco GAFI (gruppo di azione finanziaria internazionale) è assicurata grazie all'elenco aggiornato pubblicato.

Per ulteriori informazioni, si rimanda alle Domande&Risposte pubblicate dalla Commissione in merito al nuovo piano d'azione, alla metodologia e alla lista di paesi a rischio, nonché alla scheda riassuntiva, pubblicata sempre sul sito della Commissione.

Risposta al coronavirus: la Commissione adotta un pacchetto destinato al settore bancario per agevolare l'erogazione di prestiti a famiglie e imprese nell'UE

Il 28 aprile la Commissione europea ha adottato un pacchetto di misure destinato gli istituti bancari per semplificare l'erogazione del credito a famiglie e imprese in tutta l'Unione.

Le misure consistono in: una comunicazione interpretativa sui quadri contabili e prudenziali dell'UE e alcune modifiche alla normativa bancaria dell'UE, indirizzate ai mutui che massimizzano la capacità degli enti creditizi di erogare prestiti e assorbire le perdite

dovute alla pandemia di coronavirus, assicurando al contempo la propria stabilità.

Il quadro regolamentare del settore bancario vigente in Europa consente, infatti, alle banche e alle autorità di vigilanza, di agire in modo flessibile durante i periodi di crisi, con l'obiettivo di sostenere cittadini e imprese, in particolare, le piccole e medie imprese.

Nella comunicazione interpretativa la Commissione incoraggia banche e autorità di vigilanza ad avvalersi della flessibilità nell'ambito dei quadri contabili e prudenziali dell'UE. Ad esempio, la flessibilità per quanto riguarda le moratorie pubbliche e private sui rimborsi dei prestiti, come indicato anche dall'orientamento dell'Autorità Bancaria Europea del 2 aprile. Le le banche sono invitate ad agire responsabilmente in alcuni ambiti, ad esempio, rinunciando a distribuire dividendi o adottando un approccio prudente nel versamento delle remunerazioni variabili. La comunicazione invita, inoltre, gli istituti di credito a potenziare l'offerta di servizi digitali, come i pagamenti contactlesse digitali.

Le **misure temporanee**, contenute nel regolamento sui requisiti patrimoniali, prevedono la modifica del calendario di applicazione dei principi contabili internazionali, un trattamento più favorevole delle garanzie pubbliche durante il periodo di emergenza sanitaria, il rinvio dell'entrata in vigore del coefficiente di leva finanziaria e la modifica delle modalità di esclusione di alcune esposizioni dal calcolo del coefficiente stesso.



La BEI firma una collaborazione con la Israel Innovation Authority e un accordo di finanziamento di 50 milioni di euro con

<u>Pluristem per sviluppare terapie per COVID-19 e altre</u> <u>emergenze mediche ancora irrisolte</u>

Il 30 aprile la BEI ha siglato un protocollo di intesa per la collaborazione con la Israel Innovation Authority e un accordo finanziario con la Pluristem per sviluppare delle terapie in risposta al Covid19 ed altre emergenze mediche in corso. L'accordo, avviato dalla Fondazione kENUP, mira ad approfondire i legami tra Israele e l'UE, a promuovere l'innovazione nella regione, a colmare le lacune negli investimenti e ad assumere congiuntamente la leadership globale nel settore della bio-convergenza.

Nell'ambito di questo memorandum d'intesa, la BEI sostiene la società Pluristem attraverso la sua controllata tedesca, con un prestito obbligazionario di 50 milioni di euro. Pluristem è un'azienda di medicina rigenerativa con un focus sui nuovi prodotti biologici, che utilizza cellule derivate dalla placenta per lo sviluppo di prodotti candidati al trattamento di gravi patologie come ischemia, lesioni muscolari, disturbi ematologici o sindrome da radiazioni acute. In risposta alla pandemia di coronavirus

diversi pazienti con insufficienza respiratoria acuta sono stati assistiti nell'ambito del programma "uso compassionevole", un'opzione di trattamento che consente l'uso di farmaci non autorizzati per i pazienti in condizioni particolarmente gravi.

Il finanziamento sosterrà la ricerca e lo sviluppo di Pluristem nell'UE, in particolare la sua piattaforma di terapia cellulare rigenerativa. Pluristem riceverà il finanziamento in tre tranche, a condizione che vengano raggiunti dei traguardi clinici pre-concordati di regolamentazione e di scaling-up.

Background: Il Memorandum d'intesa tra la BEI e l'Autorità per l'innovazione di Israele riconosce l'impegno per approfondire i legami tra Israele e l'UE, al fine di assumere congiuntamente la leadership globale nel bio-convergenza. L'Autorità settore della l'innovazione in Israele rappresenta un partner affidabile per la BEI, in considerazione della vasta esperienza tecnica nel settore della medicina rigenerativa e delle relazioni consolidate con i principali attori industriali. Su invito della Fondazione kENUP, la BEI e l'Autorità per l'innovazione hanno organizzato una serie di incontri tra ottobre 2018 e gennaio 2020 per mettere a fuoco i contenuti della loro collaborazione, inoltre, la BEI ha individuato una serie di piccole imprese innovative sostenute dall'Autorità l'innovazione per investimenti in Israele e in Europa) che possono essere promettenti controparti per le operazioni di tipo azionario della BEI.

<u>Video conferenza dei ministri dell'economia e delle</u> <u>finanze, 19 maggio 2020</u>

Il 19 maggio i ministri dell'economia e delle finanze degli Stati membri si sono riuniti in videoconferenza per discutere della risposta economica alla pandemia, la proposta della Commissione per rafforzare il quadro regolamentare di lotta al riciclaggio e finanziamento del terrorismo, dei prossimi "Country Report" del Semestre europeo 2020 e del dialogo economico con i Balcani occidentali e la Turchia.

I Ministri hanno accolto con favore l'adozione, mediante procedura scritta, del regolamento relativo al sostegno temporaneo per attenuare i rischi di disoccupazione nelle emergenze (SURE). SURE fornirà fino a 100 miliardi di euro di prestiti a condizioni favorevoli agli Stati membri per contribuire a finanziare i regimi nazionali di lavoro a orario ridotto (cassaintegrazione) ed alcune misure per la salute sul posto di lavoro. È previsto che beneficino del fondo anche i lavoratori autonomi.

Nel corso dell'ECOFIN si è fatto riferimento alla rete di sicurezza per gli Stati membri e al sostegno del MES

(meccanismo europeo di stabilità) contro la crisi pandemica, diventato operativo il 15 maggio 2020 a seguito dell'accordo politico sulle caratteristiche dello strumento e sulle condizioni standard fissate dall'Eurogruppo l'8 maggio scorso.

I ministri hanno anche fatto il punto sulle discussioni in corso per rendere operativa la rete di sicurezza per le imprese attraverso il fondo di garanzia paneuropeo della Banca europea per gli investimenti. La Commissione e la Banca centrale europea hanno presentato al Consiglio la valutazione della situazione economica e finanziaria.

I Ministri hanno tenuto una discussione sul nuovo approccio per rafforzare il quadro regolamentare europeo della lotta al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo presentato dalla Commissione il 7 maggio. Il piano d'azione della Commissione fa seguito alle conclusioni del Consiglio del dicembre 2019, che stabiliscono le priorità strategiche per le riforme nel settore. I ministri hanno discusso su come migliorare il quadro esistente in materia di antiriciclaggio, focalizzandosi sui seguenti temi:

- come costruire un insieme armonizzato di norme e per quali settori è necessario;
- come utilizzare al meglio l'analisi e la condivisione dei dati:
- istituzione di una nuova agenzia europea per l'antiriciclaggio e sue possibili competenze;
- esame della proposta di revisione della metodologia elaborata dalla Commissione per identificare i paesi terzi ad alto rischio.

Infine, i ministri hanno accolto con favore l'adozione delle Conclusioni del Consiglio sui Country Report del Semestre europeo 2020 e sull'attuazione delle Raccomandazioni specifiche per paese del 2019 da parte degli Stati membri.



<u>Video conferenza dei ministri della salute, 12</u> maggio 2020

Il 12 maggio i Ministri della Salute degli Stati membri si sono riuniti per discutere dell'accessibilità dei farmaci nell'Unione europea e fornire un feedback iniziale alla Strategia farmaceutica per l'Europa.

Hanno partecipato la Commissaria per la Salute e la Sicurezza alimentare, Stella Kyriakides, e il Direttore Esecutivo dell'EMA (Agenzia Europea per i Medicinali), Guido Rasi.

I ministri hanno affrontato il tema dell'accesso sicuro e continuativo ai prodotti farmaceutici nell'UE, messi in dubbio da quanto verificatosi nella pandemia da Covid19 per le difficoltà incontrate dai governi nelle forniture di farmaci e dispositivi di protezione. È stata sottolineata, inoltre, l'importanza di una cooperazione rafforzata tra Stati membri e con la Commissione per garantire l'accessibilità, anche economica, ai farmaci e per sostenere il miglioramento dei sistemi sanitari nazionali.

I Ministri hanno avuto uno scambio di opinioni sullo sviluppo della nuova strategia farmaceutica per l'Europa che ha portato a evidenziare lo stretto legame esistente tra la futura Strategia farmaceutica per l'Europa, da un lato, e la Strategia industriale, presentata a marzo dalla Commissione, e il prossimo "Piano per la ripresa", dall'altro lato.

Infine, i ministri hanno riflettuto sulla possibilità di rafforzare la comunicazione tra le autorità nazionali e i portatori di interesse del settore (stakeholder), anche attraverso una piattaforma in grado di consentire uno scambio di opinioni regolare su temi specifici del settore medico, sanitario e farmaceutico.



Risposta globale al coronavirus: 7,4 miliardi di euro raccolti a favore dell'accesso universale ai vaccini

Il 4 maggio la Commissione europea ha reso noti i dati sulle risorse al momento raccolte (impegni di finanziamento) nell'ambito della "Risposta globale al coronavirus". La maratona di raccolta fondi è stata organizzata dalla CE in collaborazione con numerosi partner internazionali in risposta all'appello congiunto della Organizzazione Mondiale della Sanità e di un gruppo di esperti e ricercatori in ambito sanitario, per la creazione di un partenariato globale per lo sviluppo collaborativo e la disponibilità universale di vaccini e di strumenti diagnostici per contrastare l'emergenza da Covid19. L'iniziativa mira alla costruzione di tre partenariati su test, trattamenti e prevenzione, e contestualmente al rafforzamento dei sistemi sanitari a livello globale.

L'obiettivo di fund raising della prima fase, fissato a 7.5 miliardi di euro, è stato quasi raggiunto con 7.4 miliardi raccolti comprensivi dei fondi stanziati dalla Commissione (1.4 miliardi).

L'evento di mobilitazione è stato organizzato congiuntamente da Unione europea e Arabia Saudita (che detiene la presidenza di turno del G20), Canada, Francia, Germania, Giappone, Italia (presidenza entrante del G20), Norvegia, Regno Unito e Spagna.

I risultati del 4 maggio rappresentano l'inizio di un processo che mira a mobilitare maggiori risorse. L'obiettivo iniziale di 7,5 miliardi non potrà garantire la diffusione in tutto il mondo di sufficienti tecnologie sanitarie contro il coronavirus. Per contribuire agli

obiettivi della "Risposta globale" l'Unione europea stanzierà 1 miliardo di euro sotto forma di sovvenzioni e 400 milioni di garanzie su prestiti. Queste risorse saranno mobilitate attraverso la ridefinizione delle priorità del programma di finanziamento Horizon 2020 (1 miliardo di euro), di RescEU (80 milioni), dello Strumento per il sostegno di emergenza (150 milioni) e degli strumenti esterni (170 milioni).

<u>La Commissione avvia la piattaforma Fit for Future e invita gli esperti ad aderire</u>

L'11 maggio la Commissione europea ha lanciato la piattaforma "Fit for Future" che raccoglie esperti di alto livello, provenienti dai settori pubblico e privato, per offrire un servizio di consulenza sulla semplificazione normativa alla Commissione, con l'intento di migliorare la leggibilità delle norme in vigore e di ridurre gli oneri amministrativi per cittadini e imprese.

La piattaforma è costituita da autorità nazionali, regionali e locali dei diversi Stati membri, dal Comitato delle regioni, dal CESE e da gruppi di stakeholder del privato con esperienza pluriennale nei diversi ambiti di policy.

selezionare gli stakeholder rappresenteranno il settore privato in seno alla piattaforma, la Commissione ha pubblicato <u>l'invito</u> pubblico a presentare candidature, che rimarrà aperto fino al 19 giugno. I candidati devono dimostrare di avere competenze elevate nell'attuazione del diritto dell'Unione europea, con un'esperienza nell'applicazione della legislazione, ed essere in grado di rappresentare gli interessi condivisi dalle diverse organizzazioni rappresentative del proprio settore. Gli esperti del privato selezionato dovranno, infatti, rappresentare le imprese (in particolare le PMI), le parti sociali e le organizzazioni della società civile.

Anche i cittadini e portatori di interessi non presenti nella piattaforma Fit for Future possono condividere il proprio parere sulle leggi esistenti e proporre nuove politiche dell'UE tramite il portale "Dì la tua".



Videoconferenza dei ministri responsabili dell'industria e del mercato interno, 15 maggio 2020

Il 15 maggio i ministri dell'UE responsabili dell'industria e del mercato interno si sono incontrati in videoconferenza per discutere le misure da adottare a livello nazionale ed europeo per la ripresa dell'economia dell'UE nel periodo post Covid-19, fornendo il proprio contributo ai lavori di finalizzazione del piano di ripresa della Commissione. Hanno partecipato la Vicepresidente della Commissione

europea, Margrethe Vestager, e il Commissario responsabile del mercato interno, Thierry Breton.

I ministri si sono detti concordi sull'elemento fondante della futura ripresa economica da ricercarsi nel ripristino del pieno funzionamento del mercato unico, compresa la libera circolazione di servizi e persone. In questo contesto, è stato espresso ampio sostegno alle raccomandazioni contenute nel *Piano d'azione a lungo termine per una migliore attuazione e applicazione delle norme del mercato unico*, pubblicato dalla Commissione il 10 marzo 2020, nonché nella *Comunicazione della Commissione che individua e affronta gli ostacoli al mercato unico* della stessa data.

La discussione si è concentrata principalmente sulla Tabella di marcia congiunta per la ripresa, presentata alla fine di aprile dai Presidenti del Consiglio europeo e della Commissione europea. Il 15 aprile i due presidenti avevano presentato, come primo passo, la Tabella di marcia europea comune per l'abolizione delle misure di contenimento Covid-19 (cfr. Newsletter Professioni Europa n 35). La tabella di marcia congiunta per la ripresa risponde, piuttosto, alla necessità di un piano di ripresa globale e di investimenti che aiutino a rilanciare, e trasformare, le economie degli Stati membri. La Tabella di marcia per la ripresa è stata elaborata dopo aver consultato istituzioni, parti sociali e Stati membri.

I ministri si sono scambiati informazioni sull'impatto della crisi Covid19 sull'economia dei rispettivi paesi e hanno sottolineato la necessità di una risposta coordinata dell'UE, invitando la Commissione ad adottare con urgenza il "Piano per la ripresa". Diversi ministri hanno suggerito di conferire al Consiglio "Competitività" il compito di monitorare l'attuazione del Recovery Plan.

I ministri hanno inoltre sottolineato che la transizione verde e la trasformazione digitale avranno un ruolo chiave nella rivitalizzazione dell'economia europea. La crescita economica dovrebbe originare, infatti, da investimenti nelle tecnologie eco-sostenibili e nella digitalizzazione nel più ampio contesto dell'economia circolare, con l'obiettivo di migliorare la competitività dell'industria europea e stimolare la creazione di nuovi posti di lavoro.

È stato sottolineato come l'industria può diventare il motore della ripresa dell'economia dell'UE attraverso investimenti diretti verso i settori più colpiti dalla crisi e quelli che presentano il maggior potenziale di innovazione, crescita e creazione di posti di lavoro. Diversi ministri hanno menzionato l'industria automobilistica, il turismo e l'industria aerospaziale come i settori specifici più colpiti dalla crisi pandemica.

La crisi sanitaria ha messo in luce, inoltre, la vulnerabilità dell'industria europea fortemente dipendente dai fornitori dei paesi terzi. L'impegno dei ministri dell'industria e mercato interno è di ridurre tale dipendenza, soprattutto, nei settori di carattere strategico quali: la produzione e distribuzione di medicinali e la componentistica per le telecomunicazioni.

Infine, i ministri hanno mostrato apprezzamento per la flessibilità temporanea offerta dalla Commissione sugli aiuti di Stato, sebbene varie delegazioni abbiano invitato la Commissione a garantire che tale flessibilità non comporti l'aumento delle differenze economiche all'interno dell'UE.



Relazione sulla difesa commerciale: ristabilire condizioni di parità per i produttori europei

Il 4 maggio la Commissione ha pubblicato la "Relazione sulle misure di difesa commerciale per il 2019" che misura gli effetti e le modalità di applicazione delle misure a tutela del commercio, quali i dazi antidumping o antisovvenzioni istituiti dall'UE lo scorso anno. La relazione è incentrata sulle seguenti tematiche:

- Le attività di difesa commerciale poste in essere nell'UE e loro applicazione: alla fine del 2019 sono entrate in vigore nell'Unione 140 misure di difesa commerciale (il 5% in più rispetto al 2018), tra cui: 121 misure antidumping, 16 misure anti-sovvenzioni e 3 misure di salvaguardia. Metà delle misure antidumping e anti-sovvenzioni hanno riguardato prodotti siderurgici. Le misure di salvaguardia hanno riguardato l'acciaio e il riso Indica originario della Cambogia e del Myanmar/Birmania. Queste ultime sono state adottate a seguito delle richieste pervenute in Commissione da parte degli Stati membri produttori di riso. Durante il 2019, la Commissione ha inoltre avviato di propria iniziativa 4 inchieste antielusione, la più ampia riguarda le importazioni dalla Cina di oggetti per il servizio a tavola, conclusasi con l'estensione del dazio a 30 nuove società.
- Numero di posti di lavoro protetti: le misure del 2019 hanno incrementato di 23.000 unità il numero di posti di lavori che beneficiano della difesa commerciale, portando a 343.000 il totale dei posti di lavoro protetti all'interno dell'UE.
- Efficacia delle misure di difesa commerciale: nel 2019 si è registrata una riduzione media dell'80% delle importazioni sleali in seguito all'introduzione di misure di difesa commerciale da parte dell'UE.
- Azioni a tutela del mercato siderurgico europeo: in risposta all'imposizione del dazio sulle importazioni di acciaio da parte degli USA nel 2018, la Commissione ha adottato all'inizio del 2019 misure di salvaguardia permanenti su una serie di prodotti di acciaio. Le misure sono state successivamente riesaminate per

- mantenere i flussi commerciali tradizionali e la diversificazione delle fonti di approvvigionamento.
- Difesa degli esportatori dell'UE oggetto di inchieste commerciali estere: le misure adottate da altri paesi nei confronti delle importazioni provenienti dall'UE sono aumentate notevolmente nel 2019 e tale tendenza dovrebbe essere confermata in futuro, a causa dei numerosi procedimenti avviati nel 2019. In passato la Commissione ha avviato due procedure di risoluzione delle controversie commerciali presso l'Organizzazione mondiale del commercio in risposta a inchieste estere che colpivano ingiustamente le esportazioni dell'UE.

<u>Videoconferenza dei ministri del Lavoro e degli Affari</u> sociali del 5 maggio 2020

Il 5 maggio i Ministri del Lavoro e degli affari sociali dell'Unione europea si sono riuniti in videoconferenza per discutere il "piano per la ripresa" e le sfide demografiche legate alla pandemia da Covid-19.

I Ministri hanno presentato le misure già adottate a livello nazionale, oltre a quelle che intendono introdurre: regimi di sospensione anche parziale dell'attività lavorativa in costanza di rapporto di lavoro (Short-time work, in Italia la cassa integrazione) e misure di protezione dal licenziamento (per esempio nel caso di contratti a tempo determinato che venissero a scadere nel periodo del blocco delle attività), pagamenti differiti o ridotti delle imposte a beneficio delle PMI, prestiti alle imprese garantiti dallo Stato, sospensione temporanea delle imposte dei professionisti e lavoratori autonomi (Piva), prestiti e affitti per i lavoratori autonomi e benefit sociali per i lavoratori stagionali del turismo e dell'agricoltura.

Il Commissario all'occupazione e i diritti sociali, Nicolas Schmit, ha sottolineato che non tutte le fasce della popolazione sono colpite allo stesso modo dalla crisi da Covid-19. Per proteggere i giovani dagli effetti di medio e lungo periodo della crisi, è prevista entro giugno l'adozione di una Raccomandazione per una Garanzia per i giovani rafforzata. La Commissione inoltre intende finalizzare entro il 2020 altre importanti iniziative, tra cui la "Garanzia per i bambini", gli standard comuni per il "reddito minimo", misure per la trasparenza salariale, come anche azioni per promuovere la mobilità dei lavoratori e la conclusione dell'iter negoziale del Regolamento sul coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale (Reg. rev. 883/2004).

I ministri hanno sottolineato la necessità di attuare strategie valide a tutti i livelli di governance per mitigare

l'impatto demografico della pandemia, soprattutto nei gruppi più vulnerabili come gli anziani. La Commissione ha informato i presenti sui contenuti del Rapporto che offrirà, in particolare, una panoramica della situazione demografica nell'UE, sulla base dei dati Eurostat, che solo in parte saranno influenzati dalle conseguenze della pandemia. La Commissione ha poi ricordato che l'adozione del rapporto precederà la pubblicazione di altri due documenti ad esso collegati: il Libro verde sull'invecchiamento e la Strategia di lungo termine dell'UE per le aree rurali (un terzo dei cittadini europei vive, infatti, in una regione caratterizzata da un forte declino della popolazione). Il rapporto fornirà inoltre spunti per sostenere l'economia e la società europea nel ritorno al suo normale funzionamento. L'esito della discussione ha fornito un utile contributo per la finalizzazione del Commissione sull'impatto Rapporto della cambiamento demografico, che sarà pubblicato a breve

<u>Covid-19: il Consiglio adotta misure per aiutare i cittadini indigenti dell'UE</u>

Il 22 aprile il Consiglio ha adottato le modifiche al Regolamento relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) facilitando l'accesso da parte degli Stati e delle organizzazioni partner.

Il nuovo atto prevede la possibilità di un cofinanziamento del 100% a valere sul bilancio dell'UE, che per il 2020 ammontano a 485 milioni euro², l'ammissibilità dei costi in caso di ritardo nell'assistenza o nella distribuzione di prodotti alimentari, nonché per le operazioni sospese o non portate a termine.

È stata, inoltre, concessa la distribuzione di derrate alimentari tramite l'uso di buoni elettronici e l'acquisto di sistemi di protezione individuale presso partner esterni alle amministrazioni che gestiscono la misura. Per alcune delle attività finanziate, inoltre, non sarà necessaria l'approvazione preventiva della Commissione.

In Italia il Fondo è gestito dal Ministero del lavoro e delle Politiche sociali - Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, attraverso il Programma Operativo 2.0 che per il 2020 mette a disposizione 119.5 milioni di euro³.



Infografica COVID-19: Sostegno UE all'agricoltura e alla pesca

Il 12 maggio il Consiglio ha pubblicato un'infografica riassuntiva delle politiche messe in atto dall'Unione europea a sostegno del settore primario. Gli obiettivi

² Regolamento (UE) n. 223/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 marzo 2014 relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti – Allegato II Ripartizione annuale degli stanziamenti d'impegno per il periodo 2014-2020 (in prezzi del 2011)

³ Programma operativo per la fornitura di prodotti alimentari e/o assistenza materiale di base sezione 5.1 Piano di finanziamento del programma operativo indicante l'impegno annuale del Fondo e il corrispondente cofinanziamento nazionale al programma operativo (in EUR).

principali di tali attività sono garantire ai cittadini la disponibilità di beni alimentari e tutelare i lavoratori dei settori agroalimentari e marittimi, adottando una politica comune e coordinata a livello europeo. A tal fine, le istituzioni utilizzeranno le risorse della politica agricola comune (PAC) e del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP). Tutti gli interventi saranno caratterizzati dall'uso di una maggiore flessibilità nell'ambito dei programmi esistenti, dall'uso di misure di sostegno finanziario diretto e dal rafforzamento della resistenza del settore verso altre possibili emergenze (ad esempio, quelle di natura ambientale).

Per facilitare l'approvvigionamento alimentare, in tutta Europa saranno adottate corsie verdi per non interrompere la catena di approvvigionamento di beni alimentari. Inoltre, i lavoratori stagionali saranno riconosciuti come lavoratori fondamentali, pertanto non soggetti alle misure di blocco. Per tutelare gli agricoltori sono state adottate le seguenti misure: aumento degli anticipi dei pagamenti diretti (dal 50% al 70%) e per alcuni pagamenti destinati allo sviluppo rurale (dal 75% all'85%); proroga di un mese per le domande di pagamento; aiuti allo stoccaggio privato per il ritiro temporaneo dei prodotti fino a 6 mesi; prestiti o garanzie a condizioni agevolate a copertura di costi operativi fino a 200 000 euro; aiuti di Stato fino a 800.000 euro per le imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti alimentari fino a 120.000 euro per azienda agricola; assistenza d'emergenza da fondi per lo sviluppo rurale fino a 5.000 euro per agricoltore fino a 50.000 euro per piccola impresa.

Ulteriori misure in favore del settore agricolo sono: la semplificazione dell'amministrazione e riduzione dei controlli in loco; le deroghe temporanee ad alcune regole di concorrenza dell'UE; la flessibilità nei programmi di sostegno al mercato per alcuni prodotti; il riorientamento delle priorità di finanziamento nell'ambito dei programmi esistenti a valere su risorse dell'UE.

Per i pescatori e i produttori di acquacoltura, sono previsti: il sostegno per la sospensione temporanea delle attività di pesca (tasso di cofinanziamento massimo del 75%, anche per i pescatori a piedi e per le nuove imbarcazioni); il sostegno per l'arresto temporaneo o la riduzione della produzione e della vendita di acquacoltura; aiuti per l'ammasso dei prodotti e migliori condizioni per beneficiare del meccanismo di ammasso; una maggiore flessibilità nell'utilizzo dei fondi europei; l'ulteriore semplificazione delle procedure per i programmi operativi del FEAMP; l'eventuale compensazione da parte degli Stati membri delle perdite economiche nelle regioni ultra-periferiche.

<u>Turismo e trasporti: orientamenti della Commissione su</u> <u>come far riprendere in sicurezza i viaggi e rilanciare il</u> <u>settore turistico europeo nel 2020 e oltre</u>

Il 13 maggio la Commissione ha pubblicato un "Pacchetto" di linee guida e raccomandazioni indirizzate agli Stati membri per eliminare gradualmente e in sicurezza le restrizioni di viaggio, consentendo la riapertura delle imprese turistiche.

Il pacchetto consta di:

- una strategia di ripresa;
- un approccio comune che gli Stati Membri dovrebbero adottare per il ripristinare gradualmente e in modo coordinato la libera circolazione delle persone nell'UE;
- un <u>quadro</u> di riferimento per il ripristino dei trasporti in sicurezza per passeggeri e personale;
- una raccomandazione che incentiva l'utilizzo e la spendibilità dei buoni di viaggio, così da renderli un'alternativa attraente per i viaggiatori al rimborso dei titoli di viaggio scaduti;
- dei <u>criteri</u> per lo sviluppo di protocolli sanitari per le strutture ricettive.

Per quanto concerne il ripristino della libertà di circolazione e l'eliminazione dei controlli alle frontiere interne, la Commissione sostiene l'applicazione di un approccio graduale e coordinato, che inizi con l'apertura di zone o Stati membri che presentino situazioni epidemiologiche sufficientemente simili.

La Commissione intende sostenere il turismo europeo con azioni mirate, quali:

- Garanzia di liquidità per le imprese turistiche, in particolare le PMI, attraverso la flessibilità introdotta nel quadro delle norme sugli aiuti di Stato, o finanziamenti dell'UE tramite il FEI;
- Salvaguardia dei posti di lavoro con un contributo finanziario fino a 100 miliardi di euro dal programma SURE, che aiuta gli Stati membri a coprire i costi dei regimi nazionali a salvaguardia dei posti di lavoro (ad es.: cassa integrazione, cassa integrazione in deroga, ecc.).
- promozione delle attrazioni e del turismo locali attraverso un sistema di buoni di sostegno tramite i quali i clienti potranno sostenere le attività commerciali.

COVID-19/app di tracciamento: i deputati sottolineano la necessità di preservare la privacy dei cittadini

Durante l'assemblea plenaria del Parlamento europeo del 14 maggio si è discusso dell'uso delle app di tracciabilità per limitare il numero dei contagi nell'ambito dell'emergenza Covid-19. A tal riguardo, la maggioranza degli eurodeputati ha riconosciuto l'utilità di tali strumenti, ma ha evidenziato come sia necessario che tali applicazioni siano trasparenti e non discriminatorie, e che l'adesione al tracciamento avvenga su base volontaria affinché sia garantito l'equo trattamento dei dati personali e la protezione della privacy dei cittadini. Uno dei requisiti ineludibili, per gli europarlamentari, è la certezza della cancellazione dei dati raccolti non appena terminata l'emergenza attuale.

Il Commissario Didier Reynders e il Segretario di Stato croato Nikolina Brnjac si sono dichiarati d'accordo con le osservazioni dei deputati. Il Commissario ha garantito che è previsto che le autorità nazionali collaborino con le autorità di protezione dei dati dell'UE per garantire che le applicazioni di tracciamento siano conformi alla normativa europea in tema di privacy e protezione dei dati personali. La Commissione, ha aggiunto Reynders, invita i paesi dell'UE ad adottare un approccio omogeneo e coerente tra Stati Membri per facilitare l'interoperabilità delle app per il tracciamento che saranno selezionate dai rispettivi governi.

Dichiarazione dell'alto rappresentante dell'Unione, Josep Borrell, a nome dell'Unione europea, sulle attività informatiche dolose che sfruttano la pandemia di coronavirus

Il 30 aprile l'alto rappresentante dell'Unione, Josep Borrell, ha rilasciato una dichiarazione in merito ai crimini informatici che hanno avuto luogo nelle ultime settimane, sfruttando la pandemia da coronavirus. È stato infatti registrato un numero crescente di attività informatiche illegali ai danni degli operatori essenziali dell'Unione europea, inclusi quelli del settore sanitario, e dei loro partner internazionali. Dall'inizio della pandemia sono state registrate campagne di *phishing* ⁴ , diffusione di *malware*, attività di *scanning* ⁵ e attacchi distribuiti di negazione del servizio (DDoS) ⁶ di notevole entità che, in alcuni casi, hanno colpito infrastrutture critiche essenziali per la gestione dell'emergenza sanitaria.

L'alto rappresentante ha duramente condannato, a nome dell'Unione europea, tali azioni criminose ed ha dichiarato che gli Stati Membri rafforzeranno ulteriormente la cooperazione a livello sia tecnico che giudiziario e diplomatico, coinvolgendo anche i propri partner internazionali.

Borrell ha inoltre invitato i singoli paesi dell'Unione a prendere le dovute misure a contrasto di questo tipo di criminalità, in conformità del diritto internazionale e delle relazioni concordate nell'ambito della sicurezza internazionale redatte dai gruppi di esperti governativi delle Nazioni Unite (UNGGE) in materia di telecomunicazioni nel 2010, 2013 e 2015.

Dichiarazione a seguito della prima riunione del Comitato Specializzato sul Protocollo sull'Irlanda / Irlanda del Nord.

Il 30 aprile l'Unione Europea ed il Regno Unito hanno tenuto, in videoconferenza, la prima riunione del Comitato Specializzato sull'attuazione e l'applicazione del Protocollo sull'Irlanda / Irlanda del Nord.

La corretta e tempestiva attuazione dell'accordo di recesso rimane una priorità fondamentale per l'UE, in particolare, per il mantenimento della pace e della stabilità nell'isola d'Irlanda nel contesto dell'accordo del Venerdì Santo (Belfast), garantendo al contempo l'integrità del mercato unico.

Il Protocollo sull'Irlanda/Irlanda del Nord (UK) si applica a partire dal 1° gennaio 2021 e stabilisce chiaramente gli obblighi giuridici di entrambe le parti. La Commissione ha pertanto sottolineato l'importanza che il Regno Unito definisca le misure di attuazione prescritte dal Protocollo e fornisca un calendario dettagliato del piano di attuazione. Agli scambi avvenuti finora in seno al Comitato specializzato dovranno seguire con urgenza le misure concrete.

Contesto: Il Comitato specializzato per il protocollo sull'Irlanda/Irlanda del Nord è uno dei sei Comitati specializzati istituiti ai sensi dell'articolo 165 dell'Accordo di recesso con il ruolo di facilitare l'attuazione e l'applicazione del protocollo e di formulare raccomandazioni in merito al suo funzionamento indirizzate al Comitato misto.

⁴ Truffa che consiste nell'invio di e-mail che emulano le comunicazioni ufficiali provenienti dal proprio istituto bancario, o dai sistemi di pagamento online utilizzati. In genere viene richiesto di aggiornare urgentemente i propri dati personali di accesso, inducendo il destinatario ad inserire i propri dati in pagine web appositamente create dai truffatori.

⁵ Attività che consente agli hacker di stabilire quali servizi di rete siano attivi sui computer d'interesse.

⁶ Attacco che esaurisce deliberatamente le risorse di un sistema informatico che fornisce un servizio, ad esempio un sito web, fino a renderlo non più in grado di erogare il servizio.

APPROFONDIMENTO: RISULTATI DELL'EUROGRUPPO E PREVISIONI ECONOMICHE DI

PRIMAVERA

Lo strumento di Sostegno alla Crisi Pandemica

L'Eurogruppo si è riunito l'8 maggio in videoconferenza per discutere del sostegno agli Stati Membri nell'ambito dell'emergenza Covid19 e delle previsioni di primavera della Commissione sulla situazione economica dell'area euro.

Al termine dell'incontro, i rappresentanti dell'Eurogruppo hanno presentato lo <u>strumento di sostegno alla crisi coronavirus</u>. Il sostegno alla crisi pandemica (MES) sarà disponibile per tutti gli Stati membri dell'area euro per importi pari al 2% del PIL dei rispettivi Stati membri, per sostenere il finanziamento interno dei costi diretti e indiretti dell'assistenza sanitaria, della cura e della prevenzione dovuti alla crisi da Covid-19 e sostenuti dallo SM a partire dalla fine del 2019.

Concordando con le istituzioni, l'Eurogruppo ha ritenuto che tutti i paesi dell'area euro (in cui si applica il patto di stabilità e crescita) soddisfino i requisiti di ammissibilità al meccanismo europeo di stabilità (MES) per ricevere il sostegno nell'ambito della crisi pandemica. Fatto salvo il completamento delle procedure nazionali, il Consiglio dei Governatori del MES dovrebbe adottare una risoluzione di conferma prima del 1° giugno 2020. Le richieste di sostegno per la crisi pandemica potranno essere presentate fino al 31 dicembre 2022.

I termini e le condizioni finanziarie applicabili saranno i medesimi degli altri strumenti concessi nell'ambito dell'azione complessiva di sostegno alla crisi da Covid-19 da parte dell'UE: scadenza media massima di 10 anni per i prestiti e modalità di prezzo favorevoli⁷ adattate alla natura eccezionale della crisi; periodo di disponibilità iniziale di 12 mesi, estendibile fino a due volte per 6 mesi (in conformità con il quadro standard del MES per gli strumenti precauzionali).

L'Eurogruppo ricorda che l'unico requisito per accedere alla linea di credito per gli Stati membri dell'area dell'euro che lo richiederanno, sarà l'impegno a utilizzare questa linea di credito per sostenere unicamente: il finanziamento interno dei costi diretti e indiretti dell'assistenza sanitaria, della cura e della prevenzione derivati dalla crisi da Covid-19. Questo impegno sarà descritto in dettaglio nel piano individuale di risposta alla pandemia, predisposto a breve, e valido per tutti gli strumenti attivati nell'ambito della crisi pandemica.

È stata accolta con favore l'intenzione della Commissione di applicare un quadro di reporting e monitoraggio semplificato, limitato agli impegni dettagliati nel Piano di risposta alla pandemia, come delineato nella lettera del 7 maggio del Vicepresidente della Commissione, Valdis Dombrovskis, e del Commissario agli affari economici, Paolo Gentiloni, indirizzata al Presidente dell'Eurogruppo.

A seguito di una richiesta di sostegno, le istituzioni sono tenute a confermare le valutazioni dello SM nel più breve tempo possibile e a preparare il piano di risposta individuale alla pandemia, sulla base del modello concordato. Fatto salvo il completamento delle procedure nazionali relative a ciascuna richiesta, gli organi direttivi del MES approveranno i singoli piani di risposta alle pandemie, le singole decisioni di concessione dell'assistenza finanziaria e gli accordi relativi agli strumenti di assistenza finanziaria, in conformità con l'articolo 13 del trattato MES.

Le previsioni di Primavera

Durante la videoconferenza dell'8 maggio, i membri dell'Eurogruppo hanno discusso anche delle <u>previsioni economiche di primavera</u> pubblicate dalla Commissione Europea due giorni prima.

La Commissione europea pubblica previsioni macroeconomiche quattro volte l'anno. Le previsioni economiche si concentrano sull'UE, i singoli Stati membri e l'area dell'euro, ma includono anche prospettive per alcune delle altre principali economie del mondo e per i paesi candidati all'adesione all'UE.

⁷ Come previsto da tutti gli strumenti del MES, la struttura dei prezzi nell'ambito del sostegno alla crisi pandemica comprenderà un tasso di base e una commissione d'impegno, che rifletterà il costo del finanziamento del MES, nonché le commissioni di servizio per coprire i costi operativi e un margine adeguato. Il margine richiesto per i prestiti erogati nell'ambito dello strumento sarà di 10 punti base annui, la commissione di servizio iniziale sarà di 25 punti base e la commissione di servizio annuale sarà di 0,5 punti base.

Le previsioni si estendono su un orizzonte temporale di almeno due anni e coprono circa 180 variabili.

Le previsioni non si basano su un modello econometrico centralizzato, ma sono analisi effettuate da esperti della direzione generale Affari economici e finanziari (DG ECFIN), utilizzando modelli e conoscenze sul campo. La coerenza è assicurata da una serie di controlli (crosscountry e cross-variabili).

Le previsioni per l'UE e per l'area dell'euro sono create aggregando i dati dei singoli Stati membri. Le previsioni vengono pubblicate quattro volte all'anno in sincronia con il ciclo annuale delle procedure di Sorveglianza economica dell'UE, noto come Semestre europeo.

Esistono due previsioni complete, pubblicate in primavera e in autunno, e due previsioni intermedie in inverno e in estate (queste ultime riguardano le aspettative per tutti gli Stati membri circa i valori annuali e trimestrali dei PIL e dell'inflazione per l'anno in corso e l'anno successivo. Oltre alle previsioni per Stato membro, sono presenti anche i valori prospettici aggregati dell'area euro).

Le previsioni di primavera 2020 hanno evidenziato come, nonostante le misure messe in atto a livello dell'Unione e quelle avviate dagli Stati membri per contrastare la pandemia, l'economia dell'Unione europea sarà esposta a una recessione di proporzioni eccezionali. Secondo le previsioni macroeconomiche, infatti, l'economia della zona euro subirà una contrazione record del 7.4 % nel 2020, per poi crescere del 6.1 % nel 2021. Le proiezioni di crescita sono state riviste al ribasso di circa nove punti percentuali rispetto alle previsioni economiche d'autunno 2019, quando la Commissione constatava che l'economia europea era al settimo anno consecutivo di crescita e si prevedeva una fase espansiva per tutto il 2020 e nel 2021.

Lo shock derivato all'economia dell'UE dalla pandemia Covid-19 è di tipo simmetrico, avendo colpito tutte le economie degli stati membri, e a livello globale, nel medesimo periodo. Tuttavia, le previsioni indicano che il calo della produzione nel 2020 e l'ampiezza del rimbalzo nel 2021 saranno marcatamente diversi, e dipenderanno non solo dall'evoluzione della pandemia nei singoli Stati, ma anche dalle caratteristiche di ciascuna economia e dalle politiche di stabilizzazione messe in atto dai singoli governi.

La crescita: Sebbene l'allentamento progressivo delle misure di contenimento porrà le basi per una lenta ripresa dell'economia, non si prevede che l'UE recuperi le perdite di quest'anno prima della fine del 2021. Per questa ragione sarà necessario mantenere attive le misure di supporto all'economia esistenti ed incrementarle con nuovi piani di ripresa.

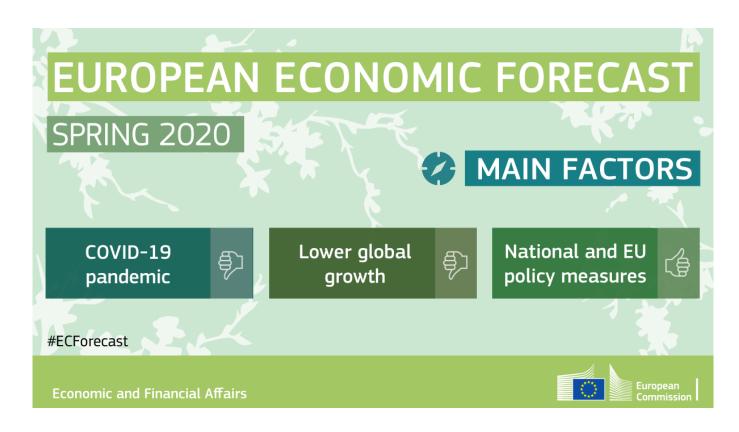
La disoccupazione: Il mercato del lavoro in particolare risentirà degli effetti della pandemia: il tasso di disoccupazione nella zona euro infatti aumenterà al 9.5 % in media nell'UE (rispetto al 7,5 % del 2019), per poi scendere nuovamente all'8.5% nel 2021. Gli Stati membri con una consistente percentuale di lavoratori impiegati con contratti a breve termine e gli Stati in cui il settore turistico ha una forte incidenza sulla forza lavoro (ad es Italia, Grecia, Spagna) subiranno effetti peggiori sui livelli occupazionali.

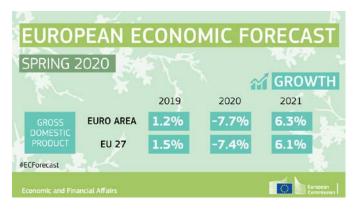
L'inflazione: le previsioni della Commissione indicano che l'effetto netto sui livelli dei prezzi al consumo sarà negativo: il calo della domanda e il forte ribasso dei prezzi del petrolio compenseranno gli aumenti dei prezzi dovuti alle interruzioni delle forniture durante la pandemia. L'inflazione nella zona euro, misurata dall'indice armonizzato dei prezzi al consumo, è stimata allo 0,2 % per il 2020 e all'1,1 % per il 2021. Incremento del debito pubblico a causa delle misure di supporto: gli stabilizzatori automatici messi in atto dagli Stati per contrastare l'emergenza Covid19, come ad esempio le prestazioni di protezione sociale (cassa integrazione, sostegno del reddito, etc.) e misure di bilancio di natura eccezionale, provocheranno un aumento della spesa pubblica.

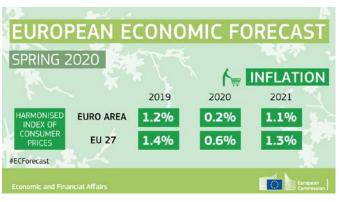
Il disavanzo pubblico aggregato della zona euro e dell'UE passerà pertanto dallo 0,6 % del PIL del 2019 a circa l'8,5 % nel 2020, prima di scendere al 3,5 % nel 2021. il rapporto debito pubblico/PIL aumenterà nella zona euro dall'86 % del 2019 al 102.7 % nel 2020, per poi attestarsi al 98.8 % nel 2021.

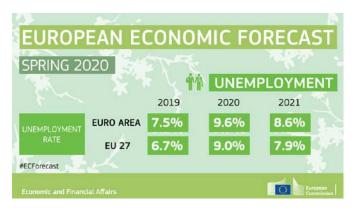
Incertezza e rischi di peggioramento: le previsioni di primavera sono costruite tenendo conto di un elevato livello di incertezza, poiché si basano su una serie di assunzioni circa l'evoluzione della pandemia e delle misure di riapertura degli Stati. I rischi connessi alle previsioni sono anch'essi eccezionalmente elevati: se non sarà implementata una strategia comune per la ripresa a livello europeo, infatti, vi è il rischio che si verifichino gravi distorsioni nel mercato, che daranno luogo a profonde divergenze economiche, finanziarie e sociali tra gli Stati membri della zona euro.

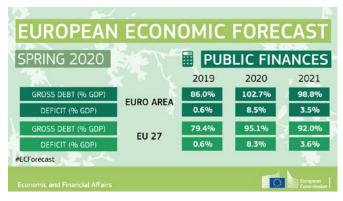
Il Regno Unito: uno dei rischi connessi alla ripresa è la possibile introduzione di dazi doganali tra il Regno Unito e l'Unione europea alla fine del periodo di transizione. Le previsioni elaborate per il Regno Unito, inoltre, si fondano sull'ipotesi dello status quo in termini di relazioni commerciali, che l'esito dei negoziati tra l'UE e il Regno Unito potrebbero smentire.











CONSULTAZIONI E PARERI SULLE INIZIATIVE E LE POLITICHE DELL'UE

In questa sezione segnaliamo le consultazioni pubbliche e i pareri richiesti dalle istituzioni a livello europeo, aggiornati mensilmente.

L'Unione Europea chiede alle parti interessate e ai cittadini di esprimere pareri e suggerimenti in merito a tematiche legate alle politiche europee, alle iniziative in evoluzione e alla valutazione delle norme vigenti nell'UE. Le autorità e istituzioni che pubblicano consultazioni e richiedono pareri sono molteplici, tra queste: la Commissione Europea, l'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare (EFSA), l'Agenzia Europea del Farmaco (EMA), l'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA).

La Commissione Europea predispone diversi strumenti per raccogliere pareri. Questi sono così suddivisi:

- Tabelle di marcia e valutazioni di impatto iniziali: le nuove idee riguardanti le politiche e norme sono delineate in documenti chiamati tabelle di marcia e valutazioni d'impatto iniziali, nonché nelle valutazioni e nei controlli di adeguatezza per quanto riguarda la legislazione vigente. In queste categorie è possibile lasciare commenti durante un periodo di 4 settimane.
- Consultazioni pubbliche: le consultazioni sono uno strumento regolarmente utilizzato dall'Unione Europea per chiedere pareri su campo di applicazione, priorità e

valore aggiunto delle nuove iniziative proposte dall'UE o sulle valutazioni di politiche e norme vigenti. Le consultazioni pubbliche sono composte da questionari ad hoc ed è possibile parteciparvi durante un periodo di 12 settimane.

- Proposte legislative: in seguito alla messa a punto della proposta legislativa da parte della Commissione e la seguente presentazione al Parlamento Europeo e al Consiglio, è possibile inviare altre osservazioni per un periodo di otto settimane.
- Norme tecniche o aggiornamenti: è possibile lasciare un commento sui progetti di atti delegati e di esecuzione per un periodo di 4 settimane.
- Norme vigenti: possono essere inviati suggerimenti al fine di migliorare e semplificare le normative europee vigenti.

Ad eccezione delle risposte alle consultazioni pubbliche, tutti i commenti pervenuti vengono pubblicati sul sito dell'UE. Per questo motivo tutti i commenti inviati devono rispettare le <u>regole per l'invio</u>. Per questioni di trasparenza, tutte le organizzazioni e coloro che svolgono attività volte a influire sui processi decisionali dell'UE sono tenuti a fornire le loro informazioni nel <u>registro per la trasparenza dell'UE</u> prima di inviare un parere.

Autorità	Tabelle di Marcia	Scadenza	Settore
Commissione europea	Sostanze chimiche - strategia per la sostenibilità (ambiente dell'UE senza sostanze tossiche)	20/06/2020	
Commissione europea	Efficienza energetica degli edifici – consultazione sull'iniziativa "ondata di ristrutturazioni"	08/06/2020	A
Commissione europea	Energia pulita – strategia per l'integrazione del sistema energetico	08/06/2020	
Commissione Europea	Adapting to climate change – EU strategy	30/06/2020	A
Commissione Europea	Strengthening of Europol's mandate	09/07/2020	A
Commissione Europea	Authorisation to open negotiations and negotiate an Enhanced Partnership and Cooperation Agreement with Tajikistan	12/06/2020	

Commissione Europea	Infrastrutture energetiche transeuropee – revisione degli orientamenti	08/06/2020	A
Commissione Europea	Sovvenzioni pubbliche (importi esigui) per i servizi pubblici essenziali - estensione delle norme al 2023	13/07/2020	

Autorità	Norme Tecniche	Scadenza	Settore
Commissione Europea	Regolamento sulle sostanze chimiche (REACH) - elenco aggiornato delle sostanze soggette a restrizioni	25/05/2020	
Commissione Europea	Codice doganale dell'UE - aggiornamento	28/05/2020	M
Commissione Europea	Energia rinnovabile - meccanismo di finanziamento per i progetti a livello dell'UE	03/06/2020	A
Commissione Europea	Importazioni di alimenti e mangimi - contingenti tariffari gestiti secondo il principio "primo arrivato, primo servito" (atti delegati)	08/06/2020	
Commissione Europea	Sostanze chimiche pericolose: informazioni aggiuntive da riportare in etichetta	09/06/2020	
Commissione Europea	Sostanze chimiche pericolose - aggiornamento dei requisiti per la trasmissione delle informazioni ai centri antiveleno	09/06/2020	

Autorità	Consultazioni pubbliche	Scadenza	Settore
EMA	Q3C (R8): Impurities: guideline for residual solvents Step 2b	30/07/2020	***************************************
ЕМА	Dasatinib film-coated tablets 20, 50, 70, 80, 100 & 140 mg and suspension 10 mg/ml product-specific bioequivalence guidance	31/08/2020	- Bow
ЕМА	Concept paper for the development of a reflection paper 5 on the environmental risk assessment for parasiticide 6 veterinary medicinal products used in companion animals	31/10/2020	
ЕСНА	REACH: Domande di autorizzazione Consultazioni: 30	08/07/2020	
ЕСНА	REACH: Inviti a fare osservazioni e presentare prove	06/07/2020	

ЕСНА	REACH: Proposte di sperimentazione	29/06/2020	
ЕСНА	CLP: Proposte di CLH: 3	03/07/2020	
Commissione europea	Riciclaggio di denaro e finanziamento del terrorismo – piano d'azione	29/07/2020	
Commissione europea	Spedizioni di rifiuti - Riesame e valutazione delle norme dell'UE	30/07/2020	M
Commissione europea	Evaluation of the EU agricultural promotion policy	11/09/2020	
Commissione europea	Pesca oceanica nell'Atlantico nord-orientale - valutazione delle norme dell'UE	05/08/2020	

MONITORAGGIO DEI BANDI REGIONALI: FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI

In questa sezione presentiamo un monitoraggio, aggiornato mensilmente, di tutti i bandi pubblicati dalle regioni e dalle province autonome italiane che gestiscono fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE). In particolare, la Newsletter si focalizza sui seguenti fondi:

- <u>Fondo Sociale Europeo</u> (FSE): è il principale strumento utilizzato dall'UE a sostegno del "capitale umano". Le azioni cofinanziate dal FSE sono rivolte alla crescita delle competenze per l'occupazione, ad aiutare i cittadini collocarsi e ricollocarsi nel mercato del lavoro e ad assicurare opportunità lavorative più eque per tutti ("maggiori e migliori posti di lavoro").
- Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR): Questo fondo contribuisce al rafforzamento della coesione economica, sociale e territoriale agendo sulle cause delle principali disparità regionali all'interno dell'Unione europea. Le azioni finanziate dal FESR, pertanto, contribuiscono allo sviluppo sostenibile e all'adeguamento strutturale delle economie regionali, compresa la riconversione delle regioni industriali in declino e delle regioni in ritardo di sviluppo. Il FESR sostiene, tra l'altro, il rafforzamento e l'innovazione delle PMI, l'adeguamento digitale del paese, le grandi infrastrutture pubbliche.
- <u>Fondo Europeo Agricolo di Sviluppo Rurale</u> (FEASR): È il
 principale strumento per l'implementazione della politica
 di sviluppo rurale dell'Unione Europea, considerata il
 "secondo pilastro" della Politica Agricola Comune (PAC).
 Finanzia, tra l'altro, i Piani regionali di sviluppo rurale e
 spesso è utilizzato in sinergia con il FESR.
- Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP):
 è il fondo per la politica marittima e della pesca dell'UE.
 Esso sostiene i pescatori nella transizione verso una pesca sostenibile, aiuta le comunità costiere a diversificare le loro economie, finanzia i progetti che creano nuovi posti

di lavoro e migliorano la qualità della vita nelle regioni costiere europee ed agevola l'accesso ai finanziamenti.

Per favorire l'utilizzo di questi fondi, le amministrazioni centrali, quelle regionali e le due province autonome redigono, in base alle rispettive competenze, i Programmi Operativi (PO), soggetti ad approvazione da parte della Commissione Europea a seguito di un negoziato con le autorità di gestione nazionali e regionali responsabili della programmazione e attuazione degli stessi Programmi.

I Programmi operativi descrivono nel dettaglio le priorità, gli obiettivi strategici, le attività che saranno finanziate e le modalità di assegnazione delle sovvenzioni.

Esistono dunque varie tipologie di Programmi operativi che possono proporre diverse tipologie di bandi, come indicato nella tabella sottostante.

È utile, inoltre, specificare che i bandi pubblicati dalle Regioni possono avere obbiettivi molto diversi e, quindi, rivolgersi ai professionisti in maniera diversa, ovvero:

- Bandi che richiedono la presentazione di progetti per ottenere un finanziamento e che sono rivolti all'implementazione di attività specifiche;
- Bandi per la selezione di enti o persone che forniscono assistenza tecnica ai beneficiari finali;
- Bandi accessibili esclusivamente dai beneficiari finali.

In base alla tipologia di bandi e ai propri settori di interesse, il professionista potrà:

- Presentare un progetto, come libero professionista oppure coinvolgendo la propria azienda o il proprio network di clienti;
- Presentare domanda per fornire assistenza tecnica a terzi;
- Presentare domanda come beneficiario finale.

Programmi Operativi Nazionali (PON)	Le tematiche attengono agli ambiti e settori sopra richiamati. Sono gestiti da ministeri o da altri enti delegati.	
Programmi Operativi Regionali FSE (POR FSE)	Bandi incentrati sull' occupazione , la formazione e il lavoro .	
Programmi Operativi Regionali FESR (POR FESR)	Bandi incentrati su alcune aree tematiche: innovazione e ricerca; agenda digitale; sostegno alle piccole e medie imprese (PMI); economia a basse emissioni di carbonio.	
Programmi Operativi Regionali FEASR (POR FEASR) <i>oppure Piani di Sviluppo Rurale</i> – PSR - FEASR	Bandi riguardanti: Il miglioramento della competitività dell'agricoltura, Ia gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima, uno sviluppo territoriale equilibrato per le zone rurali.	

Di seguito, la lista di tutti i bandi pubblicati, <u>aggiornata al 15 maggio 2020</u>, accessibili ai professionisti sia operanti nelle aziende sia impegnati in attività libero professionali. Sono evidenziati in VERDE i bandi specificamente indirizzati ai professionisti e in GIALLO i bandi dedicati all'internazionalizzazione. Sono sottolineati in <u>rosso</u> i bandi in scadenza entro la fine del mese.

PROGRAMMI OPERATIVI NAZIONALI

Regioni beneficiarie	PON	Bando	Scadenza	
Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia	PON IMPRESA E COMPETITIVITÀ	Fondo per la crescita sostenibile - Accordi per l'innovazione	Fino ad esaurimento risorse	
Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia	PON IMPRESA E COMPETITIVITÀ	Piano Export Sud II	Fino ad esaurimento risorse	
Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia	PON IMPRESA E COMPETITIVITÀ	Credito d'imposta per gli investimenti nel mezzogiorno	31/12/2019	
Basilicata, Campania, Calabria, Puglia e Sicilia	PON IMPRESA E COMPETITIVITÀ	Contratti di sviluppo e tutela ambiente	Fino ad esaurimento risorse	
Tutte le regioni	PON IMPRESA E COMPETITIVITÀ	Contratti di sviluppo	Fino ad esaurimento risorse	
Tutte le regioni	PON IMPRESA E COMPETITIVITÀ	Accordi per l'innovazione	Fino ad esaurimento risorse	
Tutte le regioni	PON IMPRESA E COMPETITIVITÀ	Smart & Start Italia	Fino ad esaurimento risorse	
Tutte le regioni	PON IMPRESE E COMPETITIVITÀ	Macchinari Innovativi	Fino ad esaurimento risorse	
Tutte le regioni (esauriti i fondi per le Marche)	PON "Iniziativa Occupazione Giovani"	Fondo Rotativo Nazionale "SELFIEMPLOYMENT"	Fino ad esaurimento risorse	
Tutte le regioni	PON RICERCA E INNOVAZIONE	Fondo di Fondi Ricerca e Innovazione	22/12/2022	

ABRUZZO

Tipologia Fondo	Bando	Scadenza	
FESR	Sostegno a progetti di ricerca delle imprese che prevedano l'impiego di ricercatori presso le imprese stesse	31-05-20	M
FESR	Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili	31-05-20	M
FESR	<u>Abbruzzocrea</u>	30-06-23	M
PSR	Sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura	04-05-20	
PSR	Azioni di formazione professionale e acquisizioni di competenze - fase c	20-07-20	
PSR	Aree cratere sismico 2016/2017 e aree colpite nevicate del gennaio 2017 - intervento 2	31-12-20	
PSR	Imboschimento e creazione di aree boscate	31-12-20	11
PSR	Sostegno allo sviluppo locale LEADER di tipo partecipativo (GAL)	31-01-22	11

BASILICATA

Fondo	Titolo del Bando	Scadenza	
FSE	Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso al Fondo MICROCREDITO B	30-06-23	M
FSE	Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso al Fondo MICROCREDITO A	30-06-23	M
PSR	Sostegno alla costituzione e allo sviluppo di agriturismi e fattorie didattiche	24-04-20	
PSR	Cooperazione LEADER	10-09-20	

CALABRIA

Fondo	Titolo del Bando	Scadenza	
FESR-FSE	<u>Avviso Voucher Catalogo - II Edizione</u>	Diverse finestre	1
FESR-FSE	Bando internazionalizzazione	fino esaurimento risorse	1
FESR-FSE	Avviso pubblico per il sostegno nella partecipazione alle call del Programma Horizon 2020	fino esaurimento risorse	1

Fondo	Titolo del Bando	Scadenza	
FESR-FSE	IDEAZIONE - Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese	Fino esaurimento risorse	M
FESR-FSE	INGEGNO - Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce di prodotti e di dimostrazione su larga scala	Fino esaurimento risorse	
FESR-FSE	Bando voucher percorsi di Alta Formazione professionalizzante inclusi nel catalogo regionale - Il Edizione	30-06-20	

CAMPANIA

Fondo	Titolo del Bando	Scadenza	
FESR	Bonifiche in Campania: Ex Campo Nomadi di via Cupa Perillo nel Comune di Napoli	09-06-20	M
FESR	Bonifiche in Campania: Terra dei fuochi	23-06-20	
FESR	Sostegno alle imprese campane per studi di fattibilità e progetti di innovazione e trasferimento tecnologico	A sportello	
FESR	Avviso Pubblico per l'erogazione di voucher per la partecipazione di Micro e PMI campane ad eventi fieristici internazionali	Fino ad esaurimento risorse	M
FESR	"Interventi di assistenza integrata, cura e trattamento al fine di salvaguardare la salute dei migranti in condizione di grave vulnerabilità negli insediamenti nelle aree di Castel Volturno ed Eboli"	nd	M
FSE	<u>Finanziamento di Misure di politica attiva – percorsi di tirocinio obbligatorio e</u> non obbligatorio per l'accesso alle professioni ordinistiche	31-12-20	M
PSR	8.1.1 - Imboschimento di superfici agricole e non agricole	nd	

EMILIA ROMAGNA

Fondo	Titolo del Bando	Scadenza	
FEAMP	Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura - Anno 2020	06-06-20	
FESR	Fondo speciale di garanzia per l'accesso al credito	31-12-23	M
FSE	Formazione per adeguare le competenze dei lavoratori e favorirne la permanenza al lavoro	30-05-20	M
FSE	Incentivi all'occupazione promozione degli investimenti in Emilia- Romagna	30-06-20	M
PSR	Servizi di consulenza	30-06-20	11

Fondo	Titolo del Bando	Scadenza	
PSR	Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze e Scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali - annualità 2019	30-06-20	
PSR	Investimenti in aziende agricole con strumenti finanziari e Investimenti rivolti ad imprese agroindustriali con strumenti finanziari	30-12-20	

FRIULI VENEZIA GIULIA

Fondo	Titolo del Bando	Scadenza	
FESR	Sezione speciale FVG del fondo di garanzia per le PMI	N.D.	M
FSE	Sostegno alla realizzazione di dottorati e assegni di ricerca.	30-06-20	A
FSE	Direttive per la presentazione e realizzazione delle operazioni connesse al contratto di apprendistato professionalizzante	28-02-22	A
FSE	Direttive per la realizzazione delle operazioni formative da parte degli enti aventi titolo in riferimento al programma 30 del documento Pianificazione Periodica delle Operazioni	31-12-22	A
PSR	Bando premio ai giovani agricoltori	03-06-20	
PSR	Fondo di rotazione in agricoltura con il contributo del FEASR	N.D.	11
PSR	Sostegno allo Sviluppo locale Leader - Strategia di Sviluppo Locale del Gruppo di Azione Locale.	varie scadenze	

LAZIO

Fondo	Titolo del Bando	Scadenza	
FEAMP	Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	29-05-20	
FESR	POR FESR, Teatri, librerie e cinema verdi e digitali	23-06-20	M
FESR	POR FESR, APEA - Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate - prorogato	09-07-20	M
FESR	POR FESR, Progetti di Internazionalizzazione	22-11-20	M
FESR	<u>Fare Lazio: Voucher di Garanzia per le Pmi</u>	A sportello	
FESR	Fondo di Riassicurazione: Supportare le Piccole e medie imprese (Pmi) grazie a forme di garanzia che consentano condizioni efficienti nell'accesso al mercato del credito	Entro 10 ogni mese fino ad esaurimento	

Fondo	Titolo del Bando	Scadenza	
FESR	Bando "pre-seed" per le startup	Fino esaurimento risorse	
FESR	Fondo rotativo per il piccolo credito 65 2 milioni per le imprese	Fino esaurimento risorse	M
FESR	Fondo INNOVA Venture	Fino esaurimento risorse	M
FESR	Garanzia Equity	Fino esaurimento risorse	M
FESR	Fondo rotativo piccolo credito: 9,6 milioni per l'efficienza energetica delle imprese	Fino esaurimento risorse	
FSE	POR FSE, Bonus Occupazionale per le Imprese	29-01-21	M

LIGURIA

Fondo	Titolo del Bando	Scadenza	
FEAMP	Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto. Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura	15-07-20	
FEAMP	Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca	15-07-20	
FEAMP	Apertura termini per la presentazione di domande di contributo sulla Misura 1.42	15-07-20	
FEAMP	Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto	15-07-20	
FEAMP	Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto. Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici (sostituzione motori)	15-07-20	
FEAMP	Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto. Salute e sicurezza	15-07-20	
FEAMP	Apertura termini per la presentazione di domande di contributo sulla Misura 1.30 Diversificazione e nuove forme di reddito	15-07-20	
FESR	Accesso al credito agevolato e leasing Artigiancassa Liguria	Ad esaurimento	M
FESR	Operazioni di credito agevolato e garantito	Ad esaurimento	M
FESR	Poli di ricerca e innovazione. Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo per le imprese agregate prorogato	21-07-20	M
FSE	Approvazione del nuovo "patto del lavoro nel settore del turismo" e dell'avviso per l'erogazione di bonus occupazionali nel settore turistico	30-10-20	M

LOMBARDIA

Fondo	Titolo del Bando	Scadenza	
FESR	Linea di Intervento Controgaranzie 2	31-05-20	M
FESR	Bando INNODRIVER-S3 edizione 2019-MISURA C	30-06-20	M A
FESR	Bando Linea Internazionalizzazione 2019	31-12-20	M
FESR	Bando presentazione domande di agevolazione sulla linea di intervento FRIM FESR 2020 Ricerca&Sviluppo	31-03-21	M
FESR	Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia	A sportello	A
FESR	Avviso pubblico per i candidati alla banca dati di esperti tecnico-scientifici di Regione Lombardia	A sportello	M A
FESR	Bando "AL VIA" - Agevolazioni Lombarde per la Valorizzazione degli Investimenti Aziendali	A sportello fino al 31-12-2020	M
PSR	Operazione 8.1.02 "Mantenimento di superfici imboschite"	15-06-20	
PSR	Misura 11 "Agricoltura biologica"	15-06-20	
PSR	Misura 10-sottomisura 10.1 - "Pagamenti per impegni agro climatico ambientali"	15-06-20	
PSR	Misura 12-sottomisura 12.1 - "Pagamento compensativo per zone agricole Natura 2000"	15-06-20	
PSR	Operazione 13.1.01 "Indennità compensativa per le aree svantaggiate di montagna"	15-06-20	
PSR	Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori	10-07-20	
PSR	Supporto ai costi di impianto per forestazione e imboschimento	30-07-20	
PSR	Operazione 19.2.01 "Attuazione dei piani di sviluppo locale"	A graduatoria	
PSR	Operazione 19.4.01 "Sostegno per i costi di gestione e animazione"	A graduatoria	
PSR	Operazione 19.3.01 "Cooperazione dei GAL"	A graduatoria	
PSR	Bando "Azione regionale volta alla riduzione delle emissioni prodotte dalle attività agricole"	A sportello	

MARCHE

Fondo	Titolo del Bando	Scadenza	
FESR	Sostegno all'innovazione delle PMI culturali e creative, della manifattura e del turismo - € 300.000,00	30-06-20	M A

Fondo	Titolo del Bando	Scadenza	
FESR	Promuovere la partecipazione delle imprese ai programmi comunitari a gestione diretta della Commissione Europea, sostenendone la progettualità	31-12-20	
FSE	Borse lavoro – 2019/20 Over 30	31-12-20	M A
FSE	Borse di Ricerca – 2019/20 Under 30	31-12-20	
FSE	Aiuti alle imprese per la stabilizzazione di lavoratori precari	31-12-20	M
FSE	Aiuti alle imprese in caso di assunzioni di soggetti disoccupati	31-12-20	
FSE	Sostegno alla creazione di impresa	31-12-21	M
PSR	Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014 – 2020, Bando Sottomisura 11.2 - Pagamenti per il mantenimento dei metodi di produzione biologica. Annualità 2020	15-06-20	
PSR	Misura 10 Sottomisura 10.1 D) – Azione 2) "Conservazione del patrimonio genetico regionale di origine vegetale"	15-06-20	
PSR	Bando Sottomisura 13.1 - Pagamento compensativo per le zone montane. Annualità 2020.	15-06-20	
PSR	Sottomisura 10.1 Operazione B) "Inerbimento permanente Azione 2 – Margini erbosi multifunzionali".	15-06-20	
PSR	PSR Marche 2014-2020: progetti integrati di filiera	09-09-20	
PSR	Sottomisura 3.2 - Operazione A) "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno"	29-09-20	
PSR	Bando Accordi Agroambientali d'Area Tutela del suolo e prevenzione del rischio di dissesto idrogeologico ed alluvioni.	15-10-20	

Molise

Fondo	Titolo del Bando	Scadenza	
FESR	Promozione dello smart working nelle imprese molisane	30-09-20	A
FESR	Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza	Fino ad esaurimento risorse	M
PSR	Sostegno a scambi internazionali di breve durata nel settore agricolo e forestale	04-07-20	
PSR	Misura 1 "trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", sottomisura 1.1 "sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze", intervento 1.1.1 "coaching ed azioni di formazione ed informazione". approvazione bando attuativo.	04-07-20	
PSR	Investimenti per migliorare la competitività nelle imprese agricole" - terza edizione	04-07-20	

Fondo	Titolo del Bando	Scadenza	
PSR	Sottomisura 4.4 "sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agroclimatico-ambientali"	04-07-20	
PSR	Avviso pubblico per la presentazione delle domande di riconoscimento dei soggetti fornitori dei servizi di consulenza aziendale in agricoltura	Scadenze quadrimestrale	

PIEMONTE

Fondo	Titolo del Bando	Scadenza	
FESR	Bando per l'accesso alla Misura a) "Sostegno finanziario all'attrazione e al radicamento di investimenti in Piemonte" attraverso Strumenti Finanziari	A sportello	M
FESR	Bando per l'accesso al Fondo PMI riservato a Micro, Piccole e Medie Imprese. Edizione 2019	A sportello	M
FESR	Strumento finanziario a sostegno dell'internazionalizzazione delle PMI piemontesi – Empowerment Internazionale	A sportello	M A
FESR	Bando per l'accesso alla Misura b) - Contributi a fondo perduto commisurati all'incremento occupazionale degli investimenti finanziati con la misura A)	A sportello	M
FESR	Efficienza energetica. Bando per le imprese	A sportello	M
FESR	Sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva: prima sessione 2020	29-05-20	M
FESR	VIR - Voucher Infrastrutture di Ricerca	31-12-20	M
FSE	Corsi di formazione per lavoratori occupati 2019/2021 - Avviso alle imprese	19-11-21	M A

PUGLIA

Fondo	Titolo del Bando	Scadenza	
FESR	NIDI - Fondo di sostegno per le nuove iniziative d'impresa	A sportello	M A
FESR	<u>MicroPrestito</u>	A sportello	
FESR	Aiuti per la tutela dell'ambiente - Titolo VI	A sportello	M
FESR	<u>TecnoNidi: manifattura sostenibile, salute dell'uomo e dell'ambiente, comunità</u> <u>digitali, creative e inclusive</u>	A sportello	M
FESR	Finanziamento di strutture e interventi sociali e sociosanitari per soggetti beneficiari privati	A sportello	
FESR	Fondo Minibond	A sportello	M

Fondo	Titolo del Bando	Scadenza	
FESR	Fondo Finanziamento del rischio 2014-2020	A sportello	M
FESR	Fondo rischi 2014-2020 - Garanzia diretta	A sportello	M A
FESR	INNOAID - Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese	Fino ad esaurimento fondi	
FSE	Piani Formativi aziendali	A sportello	M
FSE	PIN - Pugliesi Innovativi	A sportello	M
FSE	Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese - <u>Titolo IV</u>	Bando a sportello	M A
PSR	Bando Sottomisura 10.2.1 Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura	10-06-20	

SARDEGNA

Fondo	Titolo del Bando	Scadenza	
FESR	Fondo Competitività per le imprese	31-12-20	
FESR	Fondo di capitale di rischio (venture capital) per investimenti in equity per la creazione e lo sviluppo di imprese innovative.	31-12-20	
FSE	Concessione di incentivi occupazionali alle imprese che assumono giovani, disoccupati e donne con contratti a tempo indeterminato e determinato	31-07-20	
FSE	Selezione di progetti da ammettere al finanziamento del "FONDO MICROCREDITO"	31-10-20	
PSR	Misura 16.1 – SECONDA FASE - "Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI	31-07-20	
PSR	Misura 2 "Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole"	31-07-20	

SICILIA

Fondo	Titolo del Bando	Scadenza	
FESR	Azione 6.7.1 – Tutela patrimonio culturale	22-06-20	M
FESR	Azione 3.4.1 – Promozione export imprese – Manifestazioni fieristiche 2020/2021 –	Prima scadenza: 17-09-20	M
PSR	Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo	31-12-20	11
PSR	Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità	A sportello	

Fondo	Titolo del Bando	Scadenza	
PSR	Sostegno per attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno	A sportello	

Toscana

Fondo	Titolo del Bando	Scadenza	
FESR	Progetti di ricerca e sviluppo sperimentale per le micro e Pmi	30-06-20	
FESR	Progetti strategici di ricerca e sviluppo per grandi imprese	30-06-20	M
FESR	Microcredito: finanziamenti per start up e nuove imprese	Bando a sportello	M
FESR	Microcredito a tasso zero per investimenti in nuove tecnologie: nuovo bando 2018	Fino ad esaurimento risorse	M
FESR	"Sostegno alle MPMI per l'acquisizione di servizi per l'innovazione"	Fino ad esaurimento risorse	
FESR	"Sostegno a progetti innovativi di carattere strategico o sperimentale"	Fino ad esaurimento risorse	M
FESR	Prestiti a tasso zero per investimenti in nuove tecnologie: nuovo bando 2018	Fino ad esaurimento risorse	M
FESR	Finanziamenti a tasso zero per start up innovative	Fino ad esaurimento risorse	M
FESR	Sostegno all'acquisizione di servizi di Audit Industria 4.0"	Fino ad esaurimento risorse	M
FESR	Por Fesr 2014-2020, internazionalizzazione delle micro e Pmi: nuovo bando 2018	Fino ad esaurimento risorse	
FESR	Por Fesr 2014-2020, innovazione: contributi alle imprese per acquisire servizi avanzati	Fino ad esaurimento risorse	M
FESR	Por Fesr 2014-2020, contributi alle imprese per l'innovazione	Fino ad esaurimento risorse	M
FESR	Porti, finanziamenti a tasso zero per migliorare salute e sicurezza dei lavoratori	Fino ad esaurimento risorse	M
FESR	Logistica, prestiti a tasso zero per salute e sicurezza dei lavoratori	Fino ad esaurimento risorse	M
FESR	Cantieri edili e navali, prestiti a tasso zero per salute e sicurezza dei lavoratori	Fino ad esaurimento risorse	M
FESR	Manifatturiero, industria 4.0: contributi per investire nell'innovazione	Fino ad esaurimento risorse	M
FESR	Por Fesr 2014-2020, innovazione: contributi alle imprese per investimenti strategici e sperimentali	Fino ad esaurimento risorse	M
FESR	Microcredito a tasso zero per investimenti in nuove tecnologie: nuovo bando 2018	Fino ad esaurimento risorse	M
FSE	Avviso per concessione di voucher per l'accesso a spazi di coworking	31-07-20	M

Fondo	Titolo del Bando	Scadenza	
FSE	Formazione strategica: finanziamenti per corsi "Tecnico del restauro di beni culturali"	31-07-20	M
FSE	Formazione strategica: finanziamenti per progetti digital job e green job nelle filiere toscane	31-07-20	M
FSE	Professioni ordinistiche, contributi per tirocini obbligatori e non obbligatori	Fino ad esaurimento risorse	M
PSR	Psr Feasr 2014-2020: gli strumenti finanziari	Sempre aperto	M
PSR	Aiuti ai giovani agricoltori per l'avviamento di impresa: pacchetto Giovani 2019	29-05-20	
PSR	Contributi per servizi di consulenza in agricoltura (sottomisura 2.1): riapertura del bando	29-05-20	
PSR	Introduzione agricoltura biologica: bando annualità 2020	15-06-20	

UMBRIA

Fondo	Titolo del Bando	Scadenza	
FESR	Bando a sportello per la concessione di contributi alle imprese commerciali di cui all'Accordo di programma (PRRI)	31-05-20	M
FESR	Bando a sportello per la concessione di contributi alle imprese commerciali	31-05-20	MA
FESR	Internazionalizzazione del sistema produttivo e finanza di impresa	31-10-20	M A
FESR	Internazionalizzazione delle imprese e professionisti - anno 2019.	30-06-20	M
FESR	Azione chiave 4.2.1 - Concessione di contributi ad enti pubblici finalizzati alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici"	31-12-20	M
FSE	Creazione di impresa ed autoimpiego-Incentivi allo start-up di impresa mediante assistenza rimborsabile Presentazione di progetti imprenditoriali realizzati da soggetti già beneficiari di interventi del Pacchetto Giovani e Adulti nell'ambito di "Umbriattiva 2018".	31-10-20	M
FSE	Azione 8.1.7 - Intervento specifico 8.1.7.2 Creazione di impresa ed autoimpiego-Incentivi allo start-up di impresa mediante assistenza rimborsabile	31-10-20	M
PSR	Misura 5 Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione	30-06-20	
PSR	Sottomisura 3.1.1 Sostegno alla nuova partecipazione a sistemi di qualità".	30-06-20	11
PSR	Misura 4, sottomisura 4.1 - Sostegno agli investimenti per il miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle aziende agricole.	31-07-20	
PSR	Misura 6, sottomisura 6.1 - Aiuti all'avviamento di impresa per giovani agricoltori.	31-07-20	

VALLE D'AOSTA

Fondo	Titolo del Bando	Scadenza	
FESR	Bando S3 Salute – Covid-19	05-06-20	
FESR	Sostegno ai servizi turistici - Secondo Avviso "Cammino Balteo"	30-06-20	
FESR	Cofinanziamento legge regionale 6/2003 - Interventi regionali per lo sviluppo delle imprese industriali ed artigiane	31-12-20	
FESR	Supporto allo sviluppo delle imprese insediate e da insediare in Valle d'Aosta - Aiuto all'innovazione	31-12-20	
FESR	Supporto allo sviluppo delle imprese insediate e da insediare in Valle d'Aosta - Locazione spazi ed erogazione servizi di base	31-12-20	
FESR	Avviso Start the Valley Up - seconda edizione	31-12-20	
PSR	Intervento 16.8 - Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di documenti equivalenti	03-08-20	
PSR	Intervento 8.6.1 - Investimenti nelle tecnologie forestali e nella trasformazione, mobilitazione, commercializzazione e valore aggiunto dei prodotti forestali	01-09-20	

VENETO

Fondo	Titolo del Bando	Scadenza	
FESR	Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa	09-06-20	
FESR	Bando per l'erogazione di contributi a favore della produzione cinematografica e audiovisiva.	15-06-20	M
FESR	Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese.	23-02-21	M
FESR	Bando per il sostegno all'acquisto di servizi per l'internazionalizzazione da parte delle PMI	25-02-21	M
FSE	IL VENETO DELLE DONNE - Strumenti per la valorizzazione dei percorsi professionali e per la partecipazione al mercato del lavoro	10-06-20	M
FSE	Ad Hoc - Formazione ai neo-assunti - Garanzia Giovani	30-09-20	M
PSR	Pagamento per impegni agro climatico ambientali e della misura 11 Agricoltura biologica	15-06-20	
PSR	Apertura termini anno 2020 per la presentazione delle domande di conferma di impegni pluriennali assunti nei precedenti e nel periodo di programmazione 2007-2013 prima dell'anno 2012	15-06-20	
PSR	Strutture funzionali all'incremento e alla valorizzazione della biodiversità naturalistica	30-07-20	

CHI SIAMO

Coopération Bancaire pour l'Europe - GEIE è una società con sede a Bruxelles nata nel 1992 su iniziativa di alcune banche internazionali con l'obiettivo di sviluppare servizi di informazione e consulenza sui temi e i programmi di finanziamento europei.

Nel corso degli anni, CBE ha svolto un'intensa e variegata attività di informazione e consulenza per i propri associati e clienti. Attualmente, i principali settori di attività di CBE sono:

- Informazione e assistenza su tematiche e programmi di finanziamento dell'Unione europea;
- Consulenza e assistenza nella redazione e presentazione di progetti europei;
- Analisi e segnalazione mirata di Gare d'appalto nazionali ed internazionali;
- Formazione su temi specifici di interesse per gli Associati o per i loro clienti;
- Lobbying, organizzazione di incontri e seminari formativi con le Istituzioni europee.

La Convenzione con AdEPP

Attraverso una convenzione stipulata fra Coopération Bancaire pour l'Europe (CBE) e AdEPP, i professionisti possono accedere ai nostri servizi di informazione e consulenza a **prezzi scontati**, con riduzioni dal 20% al 45%. Per maggiori informazioni, contattateci ad uno dei recapiti in calce.

I nostri servizi



GarEuropa è uno strumento rivolto alle aziende e ai professionisti, che consente l'accesso ad un database di appalti europei ed internazionali, la segnalazione mirata di nuove gare e un sostegno al reperimento dei capitolati d'appalto e di tutte le informazioni utili. Inoltre, grazie alla rete di contatti di CBE, le aziende hanno accesso a consulenti qualificati in grado di accompagnare l'azienda nella partecipazione alle gare.



Con **CheckUp Europa** viene fornito al professionista un quadro completo delle opportunità di finanziamento a livello europeo focalizzate sul proprio settore di interesse o relative alla propria idea progettuale. Vengono presi in considerazione tutti gli strumenti di finanziamento a fondo perduto che possono offrire all'azienda opportunità di sviluppo.



Con **EasyEuropa**, CBE offre assistenza specializzata finalizzata alla presentazione di progetti europei alle aziende, ai professionisti, alle amministrazioni pubbliche e a tutti gli enti interessati. L'assistenza può essere fornita in tutte le fasi del progetto e per qualsiasi tipologia di finanziamento.

I nostri contatti



Coopération Bancaire pour l'Europe

Telefono +32 (0)2.541.0990

e-mail:cbe@cbe.be